

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. D. CASSINI"

Via Galata, 34 C - 16121 GENOVA - TEL. 010 580686 - FAX 010 541549

e-mail: geps030003@istruzione.it <http://www.liceocassini.it>

ESAME DI STATO - a.s. 2020/2021

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "GIAN DOMENICO CASSINI"-GENOVA Prot. 0004666 del 17/05/2021 04 (Entrata)
--

DOCUMENTO DEL **CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5H

PREMESSA COMUNE

Il Liceo scientifico ha il compito istituzionale di formare giovani che mostrano spiccati interessi per le discipline scientifiche, ma che considerano basilare una formazione umanistica. Offre pertanto una preparazione culturale generale solida e ben armonizzata nei rapporti tra le diverse aree disciplinari. Educa al pensiero critico, al rigore concettuale e logico, all'analisi dei problemi con adeguate metodologie di indagine.

Il corpo docente si impegna a sostenere l'alunno nel suo sviluppo, nella sua maturazione, nella sua crescita culturale e anche nelle difficoltà, nell'esercizio delle sue capacità di scelta, nell'assunzione di responsabilità.

I docenti sono consapevoli della centralità dell'alunno nella scuola, che è chiamata a porsi al servizio della sua educazione e a rivolgere perciò particolare attenzione alle condizioni che favoriscano l'apprendimento (e quindi la conquista della cultura) e, soprattutto, alla "qualità" della relazione e della comunicazione educativa.

Obiettivi formativi generali.

La preparazione generale che la scuola propone attraverso gli insegnamenti curricolari è propedeutica a specializzazioni proprie di successivi ordini superiori di istruzione: essa svolge, da un lato, un'azione di orientamento, dall'altro, contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e capaci di una visione critica della realtà.

Area umanistica:

- Potenziamento e valorizzazione della competenza logico - linguistica con riferimento sia all'italiano sia alle lingue straniere;
- Potenziamento e valorizzazione della competenza di analisi ed interpretazione dei testi;
- Consapevolezza della necessità di ricostruire un adeguato contesto storico per analizzare eventi, istituzioni, problemi, mentalità del passato e del presente e per istituire collegamenti;
- Ricostruzione delle diverse problematiche filosofiche esposte in modo corretto a livello teorico, concettuale e terminologico.

Area scientifica:

- Acquisizione di un uso corretto del lessico specifico;
- Analisi e schematizzazione di situazioni problematiche;
- Descrizione di fenomeni attraverso modelli teorici;
- Esposizione sintetica e rigorosa di teorie scientifiche;
- Applicazione di leggi e procedimenti adeguati nella risoluzione di esercizi e problemi;
- Uso corretto degli strumenti e delle norme di rappresentazione grafico - bidimensionale e tridimensionale per il disegno geometrico e a mano libera.

Area psicomotoria:

- Conoscenza e consapevolezza dei processi motori attraverso le pratiche sportive
- Acquisizione di uno stile di vita salutare.

Obiettivi trasversali:

- Costruzione del sé e della relazione con gli altri;
- Crescita dell'autonomia e del senso di responsabilità;
- Potenziamento dell'attitudine alla formulazione e risoluzione di problemi;
- Potenziamento della capacità di individuare collegamenti e relazioni;
- Esercizio e potenziamento della capacità di acquisire ed interpretare informazioni;
- Attenzione alla coerenza sul piano logico – argomentativo
- Acquisizione di un metodo di studio rigoroso
- Ricettività riflessiva e rielaborativa.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Organizzazione oraria del percorso didattico.

A partire dall'inizio dell'anno scolastico l'orario è stato articolato su moduli di 60 (il primo) e 50 minuti. Con l'aggravarsi dell'emergenza sanitaria, che ha determinato la necessità dell'ingresso scaglionato in due fasce, si è provveduto a ridurre la durata di tutti i moduli a 50 minuti.

Profilo della classe

Profilo della classe

Il gruppo classe attuale, composto da 21 elementi, ha seguito il percorso del liceo scientifico tradizionale con l'opzione del potenziamento di informatica dalla classe prima alla classe quarta e si presenta con una composizione abbastanza eterogenea per quanto riguarda le capacità, gli interessi e il profitto. La classe si è sempre dimostrata globalmente attenta e collaborativa verso il dialogo educativo con gli insegnanti, interagendo in maniera educata e proficua, dimostrandosi pronta a fornire soluzioni costruttive nell'interesse comune. Alcuni studenti, nel corso del triennio, si sono prodigati in modo attivo, attento e diligente e, sostenuti da interessi peculiari e predisposizioni naturali verso alcune discipline, da autonomia personale e spirito critico, hanno ottenuto risultati molto soddisfacenti in tutte le materie; altri hanno mostrato certo impegno, tuttavia questo sforzo non ha sempre portato ad ottenere una preparazione completa e rielaborata in alcune discipline. Vi sono quindi alcuni elementi che si distinguono per capacità, maturità critica, ampiezza di patrimonio culturale e capacità di collegamenti interdisciplinari ottenuti con un lavoro personale attento e continuativo ed altri che, pur avendo mostrato un buon impegno globale e raggiunto un adeguato livello di maturazione, mantengono alcune fragilità settoriali.

Andamento del numero degli studenti nel triennio.

STUDENTI	da classe precedente	inseriti da altre classi/scuole	ritirati	studenti scrutinati	ammessi a giugno	ammessi a settembre	Non ammessi
III anno	22			22	18	3	1
IV anno	21			21	21		
V anno	21			21			

Continuità didattica

Italiano	CORDONE TATIANA	ACERBI NICOLETTA	ACERBI NICOLETTA
Latino	BEATRICE MUSSO	ACERBI NICOLETTA	ACERBI NICOLETTA
Storia	PERATA BRUNO	RIVARA STEFANO	FERLONI FABRIZIO
Filosofia	GIANNINI ANDREA	RIVARA STEFANO	FERLONI FABRIZIO
L.Straniera	ROMANO ELISABETTA	ROMANO ELISABETTA	ROMANO ELISABETTA
Matematica	BRUGIA RICCARDO	BRUGIA RICCARDO	BRUGIA RICCARDO
Fisica	DANIELE DANI	DANIELE DANI	BRUGIA RICCARDO
Scienze	GECHELE DONATA	MORELLI LUIGIA	MORELLI LUIGIA
Dis. e St.Arte	MARINI IDA	MARINI IDA	TROILO CRISTINA
Scienze Motorie e Sp.	SOMMARIVA MARCELLA	SOMMARIVA MARCELLA	CASINI STELLA
Religione	PALESTINI ADELINA	PALESTINI ADELINA	PALESTINI ADELINA
Potenziamento infor.	GIACOMO GALLEANI	PONZINI DAVIDE	
Costituzione e citt.	GIANNINI ANDREA	RIVARA STEFANO	FERLONI FABRIZIO

Iniziative integrative e complementari.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a diversi eventi, spettacoli e manifestazioni. In particolare, nel corso di uscite di classe o di eventi organizzati presso l'istituto nel quadro di Educazione alla cittadinanza e rivolti agli alunni di tutte le quinte, la classe è stata coinvolta nelle seguenti iniziative:

CLASSI 3[^]

“Meno 100 chili – ricette per la nostra pattumiera” – ZANI, BALDASSARI di AMIU
Conferenza Uso e abuso di alcol
Festival della Scienza

CLASSI 4[^]

Prof. Marengo “Galileo e Keplero tra scienza e filosofia: un viaggio alle origini della modernità”
Conferenza *Univax Day*
Conferenza sui diritti inviolabili della Costituzione (Giannini)

Conferenza sul razzismo
Conferenza AIRC
Professione geologo

CLASSI 5^A

- "Relatività ed onde gravitazionali" con prof. Camelia
- "Democrazia rappresentativa e democrazia diretta" con prof. Matteo Cosulich
- "Giorno della Memoria" con ing. Gilberto Salmoni
- Giornata UNIVAXday informazione sulle vaccinazioni Università di Genova
- Progetto Custag UNIGE approfondimento di Genetica Molecolare
- Conferenza EMBL *insight lecture*
- Avv. Montaldo "I diritti inviolabili e il principio di eguaglianza"
- Conferenza *sulle problematiche della condizione femminile*

Percorso educazione alla salute- educazione alla cittadinanza attiva

Prevenzione uso e abuso di alcol – Dott. Cortese

Nel corso del presente anno scolastico, inoltre, a livello individuale o a piccoli gruppi gli alunni della classe sono stati coinvolti in diverse attività extracurricolari, hanno frequentato stages di orientamento promossi da alcune facoltà universitarie. Infine, diversi alunni hanno preso parte anche alle Olimpiadi di Scienze Naturali, due alunni hanno partecipato all'annuale progetto ligure di Genetica molecolare in collaborazione con il gruppo di insegnanti Custag e l'Università di Genova quest'anno consistente in tre conferenze pomeridiane tenute da docenti o ricercatori universitari.

Educazione alla cittadinanza

La classe ha seguito il percorso comune delle conferenze ed iniziative proposto dal liceo, come precedentemente indicato, oltre che il percorso di educazione alla salute-cittadinanza attiva proposto dal dipartimento di Scienze Motorie. Tematiche di educazione alla cittadinanza sono state svolte oltre che durante le lezioni di Storia e Filosofia anche trasversalmente in altre materie, come precisato nell'ambito disciplinare specifico.

Interventi di recupero e sostegno.

Tutti gli insegnanti hanno provveduto al sostegno in itinere a seconda delle necessità degli studenti. Per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre sono stati attivati un corso di matematica di 8 ore, sportelli di fisica, italiano, storia e filosofia, francese, scienze, tedesco dedicati.

Gli studenti hanno inoltre avuto la possibilità durante tutto l'anno scolastico di usufruire di sportelli tenuti dagli insegnanti della scuola per le seguenti discipline: italiano, latino, matematica, fisica, scienze naturali, storia e filosofia, inglese, tedesco, francese.

PCTO (ex ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO)

Iniziative di PCTO

Nel corso del triennio la classe ha svolto, o individualmente o a gruppi, le seguenti attività.

Descrizione percorso
FORMAZIONE ISVAP
CONFERENZA CAMERA COMMERCIO-SECOLO XIX 2018/19
AMIU DIFFERENZIAMOCI 19/20
BUSSOLE SALONE DELL'ORIENTAMENTO 2019
PCTO ENI POSEICO 2019/20
PCTO DIDE NEL DISTRETTO DEL DESIGN 2019 ROLLI DAYS
PROGETTO CHALLENGE 2019
Progetto Biblioteca "G.D. Cassini"
Progetto "professione filosofia"
PROGETTO UNIVERSITA' GE NONNI IN RETE 2019
STAGE DIFI 2019/20
STAGE UNIGE DIBRIS 2019
STAGE UNIGE DIMES 2020-2021
AMIU GENOVA DIFFERENZIAMOCI 2018/19
ROLLI DAYS 2018/19
INCONTRO HITACHI 5 e 7 GIUGNO 2019
STAGE ESTIVO INGEGNERIA (DITEN) 2019
STAGE FARMACIA DAL 3 AL 7 GIUGNO 2019 PROF. BIGGI

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici e formativi il Consiglio di Classe si riconosce negli obiettivi indicati dal P.T.O.F. nella parte generale e in relazione alle programmazioni delle singole discipline.

TEMPI E VERIFICHE DEL PERCORSO FORMATIVO DELL'ULTIMO ANNO

Nella programmazione didattica tutti i docenti hanno previsto momenti di verifica dell'apprendimento utilizzando prove scritte, scritto-grafiche e prove orali, sia durante la didattica in presenza sia durante quella a distanza, in numero tale da garantire la corretta valutazione della preparazione. La valutazione ha tenuto in considerazione le linee guida relative alla DDI, elaborate dal Collegio dei docenti e pubblicate nel P.T.O.F.

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti, coerentemente con quanto previsto dai parametri per l'Esame di Stato, si è articolata tenendo conto del livello di partenza, del profitto, dell'assiduità alle lezioni, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo in presenza e in DDI.

Più in dettaglio, per le prove orali il consiglio ha ritenuto di tener conto dei seguenti elementi:

1. Comprensione della domanda
2. Informazione puntuale sugli argomenti proposti
3. Correttezza espressiva e uso di un lessico adeguato
4. Coerenza logica e abilità intuitive
5. Rielaborazione e capacità di collegamento.

I parametri indicati coprono in sostanza tutta la gamma valutativa, dall'insufficienza grave al livello di eccellenza. In particolare, per la sufficienza nei colloqui, il consiglio ha ritenuto che fosse necessario soddisfare i seguenti criteri:

- a) informazione essenziale
- b) uso di un linguaggio senza errori di rilievo
- c) accettabile capacità di orientarsi negli argomenti richiesti.

Per le prove scritte ovviamente i parametri di valutazione si differenziano secondo le discipline, per ciascuna delle quali si rimanda alla griglia di valutazione. Tuttavia, è possibile individuare alcuni criteri condivisi dai docenti di tutte le materie:

1. esatta interpretazione del testo
2. completezza
3. coerenza logica
4. correttezza (linguistica, concettuale, di calcolo, grafica e formale)
5. creatività, originalità, autonomia di giudizio.

METODOLOGIA, MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI PER MATERIA

ITALIANO

Prof. Nicoletta Acerbi

METODOLOGIA

Gli argomenti sono stati affrontati attraverso la lezione frontale, gli autori sono stati inseriti nel contesto storico e nelle correnti letterarie sviluppatesi in Italia e in Europa. Non si è data particolare importanza alle note biografiche degli autori ma ci si è soffermati sulle caratteristiche dei testi, analizzandoli in classe, cercando di rendere il più possibile partecipativi gli studenti, sollecitandoli ad intervenire con osservazioni personali ed invitandoli ad individuare collegamenti tra testi di uno stesso autore, di autori diversi e, dove possibile, a fare collegamenti interdisciplinari.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso del primo Quadrimestre, come stabilito dal dipartimento di lettere, sono state effettuate tre verifiche scritte secondo le tipologie A, B, C, previste dall'esame di Stato, corrette con le griglie di valutazione, usate da tutto il dipartimento, che si allegano al documento. Sono state date due valutazioni orali. Nel secondo quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte

Tutti gli studenti sono stati valutati anche attraverso colloqui orali e lavori di approfondimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutta la classe ha sempre avuto un comportamento corretto e collaborativo. Ha partecipato con attenzione ed interesse alle lezioni, sia in presenza che nella modalità a distanza. I risultati raggiunti sono, naturalmente differenziati: una buona parte degli studenti ha ottenuto ottimi risultati, è capace di rielaborare personalmente gli argomenti studiati, di strutturare correttamente un'analisi del testo, di impostare e sviluppare un testo argomentativo; Una seconda parte ha ottenuto buoni risultati, attraverso un impegno e uno studio costanti

METODOLOGIA

Le lezioni sono state svolte frontalmente, con interventi degli studenti e presentazioni di argomenti da loro approfonditi. Lo studio della letteratura latina è stato impostato secondo uno schema cronologico, inserendo gli autori in un contesto storico, di cui sono state date le linee principali e analizzando in classe passi tratti dalle varie opere. I passi d'autore sono stati esaminati in traduzione italiana, fatta eccezione per alcuni testi di Seneca, di Petronio e di Plinio il Giovane che sono stati esaminati in lingua latina.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso del primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte impostate con domande aperte e con l'analisi di un passo d'autore. Tutti gli studenti sono stati valutati anche con interrogazioni orali: si è tenuto conto della capacità espositiva, della capacità di operare collegamenti e di approfondire alcuni temi attraverso il riferimento a testi specifici di autori. Anche nel secondo quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte, alcuni lavori di approfondimento e interrogazioni orali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli studenti si sono impegnati nel corso dell'anno e hanno dimostrato di seguire con interesse le lezioni, di saper lavorare autonomamente, di saper cogliere le differenze tra i vari autori e gli elementi in comune. Tutti hanno raggiunto ottimi risultati.

Filosofia**Prof. Fabrizio Ferloni****Profilo della classe e valutazione degli obiettivi raggiunti**

Si tratta d'una classe con la quale il lavoro è stato sviluppato in maniera molto positiva, attraverso un approccio di cooperazione e sforzo comune di comprensione costante, soprattutto nell'interazione critica, marcato dalla rapida acquisizione di consapevolezza verso i temi trattati e verso lo studio filosofico su essi compiuto. Quasi tutti hanno trovato soddisfazione nell'opportunità di partecipare, scoprendosi nella dignità di farlo, stimolati e riconosciuti nei successi intellettuali, seppur naturalmente con gradi di conoscenza, competenza ed abilità diversi, ma comunque positivi, nella specificità delle esperienze, del percorso e dei caratteri individuali di ciascuno, con differenze più segnate soprattutto da un punto di vista espressivo - lessicale. Sono anche presenti alcune preziose eccellenze, che contribuiscono al più articolato e profondo dispiegarsi delle lezioni, nella continuità degli'interventi e richieste di approfondimento, spesso in chiave interdisciplinare e di attualità esistenziale.

Obiettivi raggiunti

Apprendimento lineare delle diverse teorie interpretative del reale e capacità di descriverle: generalmente più che sufficiente.

Analisi critica delle diverse proposte filosofiche e dei relativi contenuti: generalmente quasi buona.

Abilità nell'esprimere giudizi comparati ed autonomi, interiorizzazione delle problematiche affrontate:

generalmente buona.

Lessico ed uso articolato di una terminologia appropriata:

generalmente sufficiente.

Metodi del percorso formativo

Il piano di sviluppo del programma e conseguentemente di ciascuna singola lezione è stato progettato per "fare filosofia insieme", attraverso un percorso critico e dialettico, di comprensione che coinvolga la classe nella sua interezza, implicando per tutti la necessità di un lavoro interpretativo e costantemente "maieutico", anche e soprattutto nel corso delle

“interrogazioni”. L’attualizzazione dei problemi e lo svelamento delle dinamiche immanenti costituiscono le colonne portanti del metodo d’insegnamento. A ciascun alunno è offerta l’opportunità di lavorare in classe allo studio della filosofia, contribuendo in modo critico e consapevole alle domande suggerite dal programma, per l’acquisizione di un ruolo e di una misura positiva nelle relazioni della quotidiana civile convivenza. Per ciascuno studente, inteso come soggetto centrale dotato di quella dignità di dialogo e di considerazione specifica, il riconoscimento della quale costituisce uno dei fondamentali impegni assunti, sono state costantemente considerate potenzialità e limiti sui quali operare insieme per la crescita culturale e personale, nell’orizzonte d’una didattica elastica e funzionale alle esigenze sempre diverse degli alunni stessi, naturalmente all’interno della comunità classe.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sullo studio e le capacità degli studenti sono state progettate come funzione di completamento e di realizzazione pratica del metodo e degli obiettivi palesati in precedenza, per rafforzare e valorizzare il lavoro critico già affrontato anche durante la spiegazione e quindi soprattutto attraverso:

- Interrogazione dialogica, calendarizzata, su tutto il programma svolto fino al momento della prova;
- Risposta scritta a quesiti di ampio ragionamento.

Nella valutazione dei risultati raggiunti da ciascun singolo alunno sono stati tenuti in considerazione conoscenza, competenza, rielaborazione ed espressione lessicale, giudicate anzitutto attraverso:

- la capacità di affrontare in modo critico ed immaginativo il lavoro e le prove proposti, con particolare apprezzamento per le rielaborazioni individuali anche di carattere esistenziale
- il saper contestualizzare i temi trattati all’interno di una visione che ne colga dinamiche ed implicazioni logiche
- la capacità di sintesi delle lezioni seguite
- l’applicazione e la costanza nello studio quotidiano della materia
- l’emergere d’interesse e partecipazioni al lavoro in classe.

Naturalmente, s’è altresì tenuto conto dei limiti e delle peculiarità caratterizzanti il lessico, la capacità di concentrazione, di comprensione e le diverse abilità nei rapporti relazionali di ciascun singolo studente, osservando in particolar modo l’impegno nel superamento degli ostacoli e nello sviluppo delle potenzialità in termini di costanza e volontà.

Storia

Prof. Fabrizio Ferloni

Profilo della classe e valutazione degli obiettivi raggiunti

Si tratta d’una classe con la quale il lavoro è stato sviluppato in maniera molto positiva, attraverso un approccio di cooperazione e sforzo comune di comprensione costante, soprattutto nell’interazione critica, marcato dalla rapida acquisizione di consapevolezza verso i temi trattati e verso lo studio analitico su essi compiuto. Quasi tutti hanno trovato soddisfazione nell’opportunità di partecipare, scoprendosi nella dignità di farlo, stimolati e riconosciuti nei successi intellettuali, seppur naturalmente con gradi di conoscenza, competenza ed abilità diversi, ma comunque positivi, nella specificità delle esperienze, del percorso e dei caratteri individuali di ciascuno, con differenze più segnate soprattutto da un punto di vista espressivo - lessicale. Sono anche presenti alcune preziose eccellenze, che contribuiscono al più articolato e profondo dispiegarsi delle lezioni, nella continuità degli’interventi e richieste di approfondimento, spesso in chiave interdisciplinare e di attualità esistenziale.

Obiettivi raggiunti

Apprendimento lineare dei principali fenomeni storici e degli eventi in essi caratterizzanti:
generalmente quasi buono.

Ordinamento cronologico delle principali vicende e capacità di contestualizzazione:
generalmente più che sufficiente

Analisi critica delle dinamiche politiche, economiche e sociali, nonché dei ruoli e degli interessi rappresentati dalle figure preminenti:

generalmente più che sufficiente.

Abilità nell'esprimere giudizi comparati ed autonomi, interiorizzazione delle problematiche affrontate:

generalmente più che sufficiente.

Lessico ed uso articolato di una terminologia appropriata:

generalmente sufficiente.

Metodi del percorso formativo

Il piano di sviluppo del programma e conseguentemente di ciascuna singola lezione è stato progettato per "riconoscere l'umanità nella Storia", attraverso un percorso critico e dialettico, di comprensione che coinvolga la classe nella sua interezza, implicando per tutti la necessità di un lavoro interpretativo e costantemente "maieutico", anche e soprattutto nel corso delle "interrogazioni". L'attualizzazione dei problemi e lo svelamento delle dinamiche immanenti costituiscono le colonne portanti del metodo d'insegnamento. A ciascun alunno è offerta l'opportunità di lavorare in classe allo studio della filosofia, contribuendo in modo critico e consapevole alle domande suggerite dal programma, per l'acquisizione di un ruolo e di una misura positiva nelle relazioni della quotidiana civile convivenza. Per ciascuno studente, inteso come soggetto centrale dotato di quella dignità di dialogo e di considerazione specifica, il riconoscimento della quale costituisce uno dei fondamentali impegni assunti, sono state costantemente considerate potenzialità e limiti sui quali operare insieme per la crescita culturale e personale, nell'orizzonte d'una didattica elastica e funzionale alle esigenze sempre diverse degli alunni stessi, naturalmente all'interno della comunità classe. Per quanto concerne i contenuti studiati, il taglio fortemente interpretativo delle spiegazioni, finalizzato preminentemente alla comprensione strutturale ed all'analisi delle dinamiche politiche, economiche e soprattutto sociali e culturali, nonché dei ruoli e degli interessi rappresentati dalle figure del passato, ha reso necessario concentrarsi in modo particolare su alcuni caratteri primari ed identificativi, sottoponendoli anche ad interpretazioni critiche, provenienti da letture storiografiche diverse.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sullo studio e le capacità degli studenti sono state progettate come funzione di completamento e di realizzazione pratica del metodo e degli obiettivi palesati in precedenza, per rafforzare e valorizzare il lavoro critico già affrontato anche durante la spiegazione e quindi soprattutto attraverso:

- Interrogazione dialogica, calendarizzata, su tutto il programma svolto fino al momento della prova;
- Risposta scritta a quesiti di ampio ragionamento.

Nella valutazione dei risultati raggiunti da ciascun singolo alunno sono stati tenuti in considerazione conoscenza, competenza, rielaborazione ed espressione lessicale, giudicate anzitutto attraverso:

- la capacità di affrontare in modo critico ed immaginativo il lavoro e le prove proposte, con particolare apprezzamento per le rielaborazioni individuali anche di carattere esistenziale
- il saper contestualizzare i temi trattati all'interno di una visione che ne colga dinamiche ed implicazioni logiche
- la capacità di sintesi delle lezioni seguite
- l'applicazione e la costanza nello studio quotidiano della materia

- l'emergere d'interesse e partecipazioni al lavoro in classe.

Naturalmente, s'è altresì tenuto conto dei limiti e delle peculiarità caratterizzanti il lessico, la capacità di concentrazione, di comprensione e le diverse abilità nei rapporti relazionali di ciascun singolo studente, osservando in particolar modo l'impegno nel superamento degli ostacoli e nello sviluppo delle potenzialità in termini di costanza e volontà.

Educazione Civica

Prof. Fabrizio Ferloni

Profilo della classe e valutazione degli obiettivi raggiunti

Si tratta d'una classe con la quale il lavoro è stato sviluppato in maniera molto positiva, attraverso un approccio di cooperazione e sforzo comune di comprensione costante, soprattutto nell'interazione critica, marcato dalla rapida acquisizione di consapevolezza verso i temi trattati e verso lo studio dialogico su essi compiuto. Quasi tutti hanno trovato soddisfazione nell'opportunità di partecipare, scoprendosi nella dignità di farlo, stimolati e riconosciuti nei successi intellettuali, seppur naturalmente con gradi di conoscenza, competenza ed abilità diversi, ma comunque positivi, nella specificità delle esperienze, del percorso e dei caratteri individuali di ciascuno. Sono anche presenti alcune preziose eccellenze, che contribuiscono al più articolato e profondo dispiegarsi delle lezioni, nella continuità degli'interventi e richieste di approfondimento, spesso in chiave interdisciplinare e di attualità esistenziale.

Obiettivi raggiunti

Apprendimento lineare:
generalmente sufficiente.

Comprensione:
generalmente più che sufficiente

Analisi critica:
generalmente Buona.

Abilità nell'esprimere giudizi comparati ed autonomi, interiorizzazione delle problematiche affrontate:

generalmente Buona.

Lessico ed uso articolato di una terminologia appropriata:
generalmente sufficiente.

Metodi del percorso formativo

Il lavoro è stato sviluppato con la classe seguendo un metodo segnatamente dialogico – dibattimentale, spesso a partire dai bisogni cognitivi espressi da studenti e studentesse, attraverso domande sulle dinamiche istituzionali e giuridiche alla base di eventi contemporanei, anche quotidiani, per costruire una comprensione strutturale, e delle diverse parti e possibilità in gioco, tale da consentire un'osservazione consapevole ed un giudizio articolato e plurale.

Nel limite di quanto reso possibile dall'attuale contesto pandemico emergenziale sono stati previsti ed in buona sostanza attuati percorsi interdisciplinari, sul fenomeno mafioso con Italiano, sulle manifestazioni dei totalitarismi con Arte e sulla pregiudizialità, non-esistenza, della concezione di razze umane in Scienze.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sullo studio e le capacità degli studenti sono state progettate come funzione di completamento e di realizzazione pratica del metodo e degli obiettivi palesati in precedenza, per rafforzare e valorizzare il lavoro critico già affrontato anche durante la spiegazione e quindi soprattutto attraverso:

- Breve Interrogazione dialogica
- Risposta scritta a quesiti di ampio ragionamento.

Nella valutazione dei risultati raggiunti da ciascun singolo alunno sono stati tenuti in considerazione conoscenza, competenza, rielaborazione ed espressione lessicale, giudicate

anzitutto attraverso:

- la capacità di affrontare in modo critico ed immaginativo il lavoro e le prove proposti, con particolare apprezzamento per le rielaborazioni individuali anche di carattere esistenziale
- il saper contestualizzare i temi trattati all'interno di una visione che ne colga dinamiche ed implicazioni logiche
- la capacità di sintesi delle lezioni seguite
- l'applicazione e la costanza nello studio quotidiano della materia
- l'emergere d'interesse e partecipazioni al lavoro in classe.

Naturalmente, s'è altresì tenuto conto dei limiti e delle peculiarità caratterizzanti il lessico, la capacità di concentrazione, di comprensione e le diverse abilità nei rapporti relazionali di ciascun singolo studente, osservando in particolar modo l'impegno nel superamento degli ostacoli e nello sviluppo delle potenzialità in termini di costanza e volontà.

INGLESE

Prof. Elisabetta Romano

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E METODOLOGIA ADOTTATA

Oltre alla lezione frontale sugli autori nel loro contesto storico e letterario, gli studenti hanno potuto usufruire di dispense di approfondimento sull'autore, le caratteristiche del relativo periodo letterario, una sinossi dei testi trattati, le tematiche, lo stile, le caratteristiche dei personaggi principali e il contesto storico. Si è proceduto alla lettura e all'analisi dei brani tratti dai testi proposti dal libro in adozione. Sono state esaminate figure retoriche di vario tipo. Gli studenti hanno potuto leggere diversi testi integrali e vedere le rappresentazioni su video dei testi teatrali. I testi letti in versione integrale sono Eveline, The Dead, Mrs Dalloway. Le rappresentazioni su video sono Waiting for Godot e The Dumb Waiter. Il lavoro di storia della letteratura si è concentrato soprattutto sugli autori moderni e contemporanei (XX-XXI sec.) Abbiamo dedicato un paio di lezioni in presenza all'argomento del razzismo dopo avere ascoltato il discorso di Martin Luther King "I have a Dream". Particolare attenzione è stata attribuita alle ingiustizie sociali nel trattare la Rivoluzione industriale, anche in raffronto alla situazione mondiale attuale.

MODALITA' DI VERIFICA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate due verifiche scritte nel Primo quadrimestre sullo stile delle domande a risposta aperta e un paio di valutazioni orali in cui studente e insegnante discutono in inglese i testi e gli autori esaminati. A causa della situazione pandemica, le lezioni hanno avuto luogo in parte in modalità mista, DDI e in presenza. Per le lezioni online si è utilizzata la piattaforma Windows Teams. Sono state svolte una prova scritta e una orale con le stesse modalità adottate in presenza. Nella programmazione sono stati sacrificati due autori.

VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI Ad eccezione di pochi studenti meno motivati, l'insieme della classe risponde in modo adeguato e un gruppo raggiunge livelli di eccellenza.

MATEMATICA

Prof. Riccardo Brugia

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E METODOLOGIA ADOTTATA

Le lezioni sono state strutturate in modo da fornire i supporti teorici mediante spiegazioni e dimostrazioni in modo frontale, con lo scopo di sviluppare l'uso del ragionamento ipotetico deduttivo e, nel contempo, di acquisire l'utilizzo di un linguaggio rigoroso nell'affrontare il pensiero matematico. Al fine di far familiarizzare gli studenti con le tecniche di calcolo e di sviluppare le abilità nel matematizzare situazioni concrete, sono stati svolti esercizi e problemi sia mediante lezione frontale sia con lavoro personale degli studenti. Durante buona parte dell'anno scolastico, al fine di fronteggiare le conseguenze della nota emergenza epidemiologica, è stata attivata la didattica a distanza in modalità sincrona.

MODALITA' DI VERIFICA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate agli studenti, nel corso dell'intero anno scolastico, prove scritte e prove orali sia in forma di colloquio che in forma di questionario e/o verifica veloce su un singolo argomento.

Le prove orali sono state valutate in base alla griglia condivisa dal Dipartimento di Matematica e Fisica e contenuta nel P.T.O.F.

Nel periodo in cui è stata attiva la didattica a distanza, le verifiche sono state esclusivamente

orali. **VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Un certo numero di studenti ha ottenuto ottimi risultati evidenziando buone competenze ed un buon grado di autonomia e, in qualche caso, una spiccata predisposizione per la materia. Altri studenti hanno dato prove soddisfacenti anche se non in modo continuativo. Un numero esiguo di studenti non ha ottenuto risultati positivi a causa di difficoltà nell'apprendimento della materia, di lacune relative al programma pregresso e di una scarsa autonomia operativa. Tali studenti, tuttavia, nel corso degli anni, hanno dato prova di impegno e di volontà nel cercare di far proprie le metodologie di ragionamento logico nei vari ambiti del programma, anche se talvolta non riescono ancora a utilizzare in modo pienamente consapevole le tecniche e gli strumenti matematici e non hanno ancora acquisito il dovuto rigore espressivo ed espositivo.

FISICA

Prof. Riccardo Brugia

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E METODOLOGIA ADOTTATA

Le lezioni sono state strutturate in modo da illustrare i fenomeni fisici facendo apprezzare l'utilità del formalismo matematico al fine di impostare la risoluzione di problemi ed esercizi e di condurre lo studente verso le leggi ad essi correlate. Durante buona parte dell'anno scolastico, al fine di fronteggiare le conseguenze della nota emergenza epidemiologica, è stata attivata la didattica a distanza in modalità sincrona .

MODALITA' DI VERIFICA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati valutati mediante prove orali in forma di colloquio, con particolare cura e attenzione alla esposizione di argomenti scientifici con un linguaggio corretto e appropriato, e mediante prove scritte. Le prove orali sono state valutate in base alla griglia condivisa dal Dipartimento di Matematica e Fisica e contenuta nel P.T.O.F.

Nel periodo in cui è stata attiva la didattica a distanza, le verifiche sono state esclusivamente orali.

VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattici appaiono conseguiti spesso in modo assai differenziato a seconda delle capacità e delle predisposizioni personali di ogni singolo alunno.

Un certo numero di studenti si è distinto per competenza e disinvoltura nella esposizione degli argomenti trattati evidenziando una buona acquisizione delle leggi fisiche, grazie ad un certo interesse per la materia e spirito critico. Alcuni studenti, pur manifestando impegno, si sono limitati ad uno studio poco critico e piuttosto mnemonico, raggiungendo comunque risultati pienamente sufficienti. Pochi studenti hanno evidenziato grande difficoltà nella comprensione della materia.

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Luigia Morelli

METODOLOGIA E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

A partire dall' anno scolastico 2014-2015, i programmi ministeriali di scienze della classe quinta del liceo scientifico risultano profondamente modificati e comprendono argomenti inerenti a differenti discipline, quali la genetica classica e quella moderna, le biotecnologie, la chimica organica, la biochimica e le scienze della Terra, nello specifico tettonica delle placche. Al momento attuale nessun testo rispetta ancora pienamente le richieste ministeriali e si è quindi dovuto ovviare a questo problema adottando tre testi diversi. Questo tipo di impostazione risulta particolarmente dispersiva per gli studenti obbligati, nella fase di studio autonomo, a muoversi tra testi diversi per ripassare o individuare collegamenti. Si è cercato quindi, per ovviare per quanto possibile a questo problema, di aiutare gli allievi ad individuare i punti nodali, i collegamenti e i richiami tra i diversi temi.

Come filo conduttore trasversale tra gli argomenti è stata scelta la tematica evolutiva, sia dal punto di vista della genetica molecolare che in merito all' adattamento all'ambiente.

Le lezioni di tre moduli settimanali sono state svolte secondo la metodologia della lezione frontale dialogata, in presenza o tramite videolezioni, supportata da proiezioni di slides o video, è stato utilizzato materiale multimediale di approfondimento e sono stati somministrati test di controllo sulla comprensione degli argomenti.

La scansione temporale del programma ha previsto prima lo svolgimento di argomenti di Genetica classica mendeliana chimica organica, e di biochimica seguiti dagli argomenti di genetica molecolare con lo studio degli acidi nucleici e del loro ruolo funzionale nelle cellule, dalla regolazione dell'espressione genica seguiti dalle tecniche di biotecnologia e del DNA ricombinante per terminare gli argomenti di biologia con la biochimica e il metabolismo energetico. Il programma si è concluso con la parte relativa alla tettonica delle placche nel mese di maggio, svolta in tempi comunque brevi rispetto alla complessità dell'argomento e per questo limitata ad alcuni nuclei tematici essenziali.

Per quel che riguarda la parte di Chimica organica e Biochimica si è cercato di privilegiare lo studio delle principali proprietà di alcuni composti e di limitare lo studio della nomenclatura ad alcune regole generali. In maniera analoga, per la parte inerente alla Biochimica, si è ritenuto importante che lo studente non memorizzasse formule o vie metaboliche complesse, ma fosse in grado di riconoscere nelle formule particolari gruppi funzionali, di spiegare la logica di alcuni passaggi più significativi, ma soprattutto di individuare il sistema di studio e di comprensione di un sistema così complesso.

Si precisa che nel corso di questo anno scolastico 2020-2021, a causa dell'emergenza coronavirus l'attività si è svolta in presenza o in modalità mista fino all'argomento della

genetica mendeliana e delle mutazioni, con la chiusura delle scuole per l'emergenza coronavirus le attività scolastiche si sono svolte esclusivamente con la modalità della didattica a distanza tramite i gruppi teams di office 365 forniti e già utilizzati dalla scuola, svolgendo in questa modalità la parte di biochimica strutturale delle molecole biologiche. I ragazzi si sono immediatamente e proficuamente adattati al nuovo sistema, seguendo sempre le videolezioni e interagendo adeguatamente sia in diretta che attraverso le chat, utilizzando il materiale fornito e rispondendo adeguatamente alle richieste dell'insegnante. Le videolezioni sono state integrate dall' uso di presentazioni in power point, condivisione di simulazioni di modelli di funzionamento di sistemi, link e articoli di approfondimento. La restante parte del programma è stato svolto principalmente in modalità "mista" utilizzando comunque *media* informatici. La didattica complessiva non ha quindi risentito della situazione e si sono via via ottimizzati sistemi, grazie anche al suggerimento e alla collaborazione degli allievi, sempre più effettivi ed efficaci.

Come progetti di approfondimento nel dicembre 2020 la classe ha partecipato via streaming alla "The 2020 EMBL Insight Lecture: tenuta dal direttore dell' [EMBL](#) Matthias Hentze su "Discover RNA – the language of genomes", conferenza annuale che l'istituto Europeo di Biologia Molecolare organizza per i ragazzi delle scuole superiori di tutta Europa, con possibilità di interagire direttamente attraverso domande via twitter.

Due allievi hanno partecipato all'annuale progetto ligure di Genetica molecolare in collaborazione con il gruppo di insegnanti Custag e l'Università di Genova consistente in tre conferenze pomeridiane a distanza tenute da docenti o ricercatori universitari, un laboratorio di bioinformatica sulla tematica "We can now sequence the genome of all life forms, from viruses to humans. What could be the point of this?"

Modalità di verifica e strumenti di valutazione

In vista dell'esame di stato state privilegiate le classiche interrogazioni orali rispetto alle verifiche scritte. Le interrogazioni in presenza e a distanza sono state considerate equivalenti anche se si è cercato di distribuire equamente tra i ragazzi le due opportunità.

1. I quadrimestre: 1 verifica scritta 2 verifiche orali
2. Il quadrimestre. Sono stati proposti test a risposta multipla, colloqui e lavori di sintesi.

La valutazione della verifica orale ha preso in considerazione, oltre alla conoscenza degli argomenti, la capacità di sintesi, di collegare argomenti diversi e la capacità espositiva incluso il linguaggio specifico della materia.

La valutazione delle singole prove scritte e delle interrogazioni si è basata su griglie comuni di dipartimento, ma la valutazione finale di ogni singolo studente tiene in considerazione anche altri aspetti quali la costanza nello studio, l'attenzione e partecipazione alle lezioni, e la correttezza del comportamento.

Valutazione degli obiettivi raggiunti

La classe globalmente mostra un buon livello di attenzione e interazione sia tra loro stessi che con gli insegnanti. Nonostante sia stata assegnata solamente per gli ultimi anni di corso i livelli di attenzione, di comunicazione e di concentrazione durante le spiegazioni sono stati alti da subito insieme all'impegno e all'interesse globale. Leggermente più carente per alcuni allievi è il livello di approfondimento e la spinta a rispondere autonomamente ai propri dubbi e curiosità. Gli obiettivi prefissati stabiliti in sede di coordinamento di Scienze Naturali sono stati raggiunti. I risultati conseguiti sono nel complesso soddisfacenti e adeguati alle potenzialità degli allievi. Nella maggior parte dei casi, le competenze sono buone, talvolta ottime associate

ad un buon livello di rielaborazione con una discreta capacità critica.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.

Prof. Cristina Troilo

METODOLOGIA

La metodologia didattica utilizzata quest'anno ha dovuto necessariamente adeguarsi alle modalità alternative venutesi ad affermare a seguito dell'emergenza epidemiologica. Alla lezione frontale tradizionale si sono affiancate metodologie che potessero essere efficaci nello svolgimento della Didattica a Distanza sia in modalità esclusiva (DaD) sia in modalità mista (DDI). Pertanto le lezioni hanno seguito la sequenza cronologica dei periodi culturali e dei moduli tematici alternando lezioni frontali prevalentemente in presenza a lavori di gruppo e presentazioni secondo il metodo della classe capovolta e utilizzando filmati, slide, file audio durante le lezioni a distanza. Metodi: metodo deduttivo, lavoro individuale, ricerca, relazioni, presentazioni. Strumenti: lezioni frontali, libri di testo e altri libri e riviste specifici della materia, visione di immagini e di film e uso di sistemi informatici.

MODALITA' DI VERIFICA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata tramite una serie di prove di verifica, sia orali (colloqui/discussioni/presentazioni sia individuali che collettive) sia scritte/pratiche (brevi relazioni su temi specifici, schede di lettura di opere d'arte, ricerche personali, quiz). Parametri di valutazione delle prove: - utilizzo di linguaggio specifico appropriato e capacità di espressione; - saper riconoscere e descrivere un'opera d'arte collocandola nel giusto contesto; - saper trovare collegamenti e reticoli anche interdisciplinari. Durante l'anno scolastico sono state eseguite lezioni di ripasso generali o su temi specifici, tali da operare un continuo recupero in itinere. Criteri per la verifica dell'apprendimento: La valutazione è stata intesa secondo una prospettiva di coerenza e continuità, quale controllo sistematico dei processi di apprendimento e di sviluppo personale, nel loro divenire per l'individualizzazione degli interventi, compensativi e di potenziamento atti a favorire il perseguimento degli obiettivi.

VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il programma di "Storia dell'Arte" si è svolto in modo abbastanza regolare durante tutto l'anno scolastico, nonostante l'emergenza pandemica. Si è data maggior importanza alla qualità e all'approfondimento di alcuni periodi storico artistici piuttosto che alla quantità. La classe ha dimostrato un comportamento estremamente corretto e partecipativo anche durante la Dad assieme ad un buon impegno ed interesse all'apprendimento. La classe ha acquisito altresì, durante l'anno scolastico, una sempre maggiore sicurezza nell'utilizzo del lessico specifico di materia e nella rielaborazione personale. La classe ha inoltre portato termine un lavoro di ricerca sul tema dell'Arte degenerata (Il rapporto tra Arte e regimi totalitari, e tra arte e potere) che ha consentito di acquisire una maggiore competenza anche per la parte di Educazione alla Cittadinanza, con buoni risultati. Le conoscenze e competenze acquisite dagli alunni al termine del presente anno scolastico hanno permesso di raggiungere complessivamente gli obiettivi prefissati.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROF. STELLA CASINI

A seguito della situazione sanitaria, la mia materia ha avuto un notevole stravolgimento: per tutto il primo quadrimestre abbiamo fatto solo lezioni teoriche sia in presenza a scuola che on line con piattaforma teams con la modalità della didattica a distanza. solo nel secondo quadrimestre si è potuto iniziare a utilizzare le palestre, seppur con notevoli limitazioni di spazio e movimento, per cui il programma è stato adattato alla nuova situazione.

METODOLOGIA.

per quanto riguarda la parte teorica, utilizzo di lezione frontale: spiegazione degli argomenti abbinata a visione di filmati relativi all'argomento stesso a complemento della spiegazione sia per le lezioni in presenza che per le lezioni in ddi. visione di film come approfondimento degli argomenti. lavoro autonomo degli studenti tramite delle presentazioni in power-point su uno sport a loro scelta.

Per quanto riguarda invece le lezioni pratiche, si sono fatti continui collegamenti con la parte teorica cercando di applicare praticamente quanto spiegato e appreso in modo consapevole.

Per quanto riguarda la parte pratica, le attività sono state presentate secondo il principio di gradualità e di consapevolezza: dal facile al difficile, dal semplice al complesso. il metodo di insegnamento e' stato all'inizio quello globale, con eventuale dimostrazione pratica. gli esercizi sono stati richiesti nella loro globalità, evitando il loro frazionamento e la correzione e' stata orientata sugli errori più grossolani, che dimostravano palesemente di interferire nell'economicità del gesto. in seguito ha trovato applicazione anche il metodo analitico. entrambi i metodi sono stati utilizzati a seconda delle necessità e delle richieste specifiche degli studenti.

MODALITA' DI VERIFICA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.

per quanto riguarda la parte teorica, la verifica è avvenuta tramite interrogazioni orali sia in presenza che in ddi . colloqui di rielaborazione degli argomenti teorici svolti. relazioni in power-point come lavoro autonomo. invece per la parte pratica la valutazione e' stata incentrata sia sull'impegno, la partecipazione attiva e fattiva alle lezioni (poche), il miglioramento personale rispetto ai livelli di partenza che su prove tecnico pratiche.

VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

come già detto precedentemente, il programma ha dovuto subire un notevole cambiamento in quanto la parte pratica, nucleo fondante della disciplina, è stata notevolmente decurtata. ho lavorato con particolare attenzione alla presa di coscienza e consapevolezza corporea. la classe, per me nuova in quanto l'ho ereditata quest'anno, ha avuto un comportamento globalmente corretto sia durante le lezioni in presenza che a distanza. da quanto ho potuto verificare nel secondo quadrimestre attraverso le pochissime lezioni pratiche effettuate, le capacità motorie degli studenti sono complessivamente discrete e in taluni casi più che buone. l'impegno e la partecipazione sono discreti.

RELIGIONE

Metodologia

Dopo una prima analisi, opportunamente documentata, degli argomenti trattati, è stato sollecitato un confronto critico fra gli alunni. In tal modo, il dialogo educativo ha condotto all'analisi ed all'interpretazione delle tematiche proposte.

Modalità di verifica e strumenti di valutazione

La valutazione ha tenuto presente la conoscenza dei contenuti, l'interesse, la disponibilità all'ascolto, al confronto, al dialogo e la capacità di rielaborazione personale. Nella seconda parte dell'a.s, si sono valutati soprattutto, la partecipazione e l'approfondimento a livello personale, manifestati dagli studenti attraverso le modalità proposte relativamente alla DaD.

Obiettivi raggiunti

L'irc ha inteso illustrare il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale.

L'itinerario didattico è stato finalizzato a portare gli alunni:

- ad affrontare le problematiche sociali e morali del nostro tempo tenendo conto della prospettiva antropologica e teologica cristiana
- alla capacità di confronto culturale
- a discutere in modo corretto sostenendo le proprie idee ascoltando quelle degli altri
- ad individuare il problema dell'etica come orientamento della propria vita rispetto a valori riconosciuti
- a comprendere e a rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

Il programma del corrente anno è stato incentrato sulla presentazione ed analisi delle seguenti tematiche:

-Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.

-Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione Gesù Cristo.

-Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della chiesa nel mondo contemporaneo

-La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione e professione.

Gli alunni avvalentisi hanno partecipato attivamente alle lezioni, intervenendo con proposte adeguate ed interessanti. Hanno approfondito le tematiche illustrate a livello personale conseguendo risultati apprezzabili

ELENCO DEGLI ARGOMENTI ASSEGNATI A CIASCUN CANDIDATO PER L'ELABORATO DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

N° elaborato	Testo dell'elaborato
1	Il concetto di asintoto: definizione, classificazione, determinazione. Problematiche connesse con l'integrazione definita, esempi di utilizzo in ambito fisico.
2	Il teorema della media del calcolo integrale: enunciato, dimostrazione, utilizzo in ambito fisico.
3	Dalle esperienze di Faraday alla legge di induzione elettromagnetica: il ruolo cruciale del concetto di derivata.
4	Il teorema di Lagrange, la pendenza media e la pendenza istantanea.
5	Circuito RL ed equazioni differenziali: analisi delle fasi di apertura e chiusura, complete di studio delle funzioni ottenute e loro interpretazione fisica.
6	Autoinduzione elettromagnetica e derivate.
7	Lo studio del grafico di una funzione reale di variabile reale.
8	Corrente di spostamento e legge di Ampere-Maxwell.
9	Dall'accelerazione alla legge oraria: applicazioni del concetto di integrale indefinito.
10	Applicazione del concetto di circuitazione per la determinazione del campo magnetico di un solenoide.
11	Le equazioni differenziali lineari del primo ordine e le loro principali applicazioni fisiche.
12	Conseguenze del teorema di Lagrange.
13	Relazioni tra continuità, derivabilità e integrabilità.
14	Energia immagazzinata in un campo magnetico.
15	Il problema della velocità della luce e la soluzione di A. Einstein.
16	Calcolo dei limiti, forme indeterminate, limiti notevoli e loro corollari.
17	Legge di Biot e Savart e determinazione del campo magnetico al centro di una spira circolare.
18	La legge di Faraday-Neumann-Lenz e il concetto di rapidità di variazione.
19	I punti di non derivabilità: definizione, classificazione, utilizzo in ambito fisico.
20	Funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale e determinazione di aree di superfici piane.
21	L'integrazione delle funzioni razionali fratte.

TESTI DI ITALIANO OGGETTO DEL COLLOQUIO

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia - Ultimo canto di Saffo – A Silvia - L'infinito- La quiete dopo la tempesta- La sera del dì di festa- Il sabato del villaggio- Dialogo della Natura e di un Islandese

Rosso Malpelo- La lupa- Fantasticherie- La prefazione ai Malavoglia- L'inizio dei Malavoglia- Pianto antico- Alla stazione in una mattina d'autunno- Idillio maremmano- Lavandare – X Agosto- L'assiuolo - Il gelsomino notturno- Digitale purpurea- La sera fiesolana- La pioggia nel pineto- Meriggio- Il treno ha fischiato- La carriola- La signora Frola e il signor Ponza suo genero- Lo strappo nel cielo di carta- Le ali del gabbiano- Lo schiaffo del padre- I fiumi- Veglia- San Martino del Carso- Natale – Fratelli-La madre- A mia moglie- Città vecchia- Trieste - Tre poesie alla balia- Mio padre è stato per me l'assassino- Ed amai nuovamente – I limoni- Merigiare pallido e assorto- Spesso il male di vivere ho incontrato- Non chiederci la parola- Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale.

ALLEGATI:

A - Tabella credito scolastico

B – Programmi Svolti nelle singole materie

C - Griglie di valutazione

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe:

D.S. Prof.ssa Daniela Cambiaso _____

Prof. Nicoletta Acerbi (Italiano e Latino) _____

Prof. Elisabetta Romano (Lingua Straniera – inglese) _____

Prof. Fabrizio Ferloni (Storia e Filosofia) _____

Prof. Riccardo Brugia (Matematica e Fisica) _____

Prof. Luigia Morelli (Scienze Naturali) _____

Prof. Cristina Troilo (Disegno e Storia dell'Arte) _____

Prof. Stella Casini (Scienze Motorie) _____

Prof. Adelina Palestini (Religione) _____

Genova,15/05/2021...

ALLEGATO A

CREDITO SCOLASTICO

Conversione crediti, OM 3 Marzo 2021, n. 53

L'art. 11 commi 1 e 2 dell'OM 3 Marzo 2021, n. 53, disciplina l'attribuzione del credito scolastico per le classi terminali dell'anno 2020/21 e la rispettiva conversione del credito maturato nel terzo e quarto anno.

L'allegato A alla suddetta OM definisce i criteri di conversione in sessantesimi, in base al credito già attribuito ai sensi dell'Allegato A al D.Lgs 62/2017 (e per il quarto anno, dell'OM 11/2020).

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito).

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6*$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6*$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

ALLEGATO B: programmi

PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente: Nicoletta Acerbi

Libro di testo: R. Luperini P. Cataldi L. Marchiani F. Marchese volumi 3a e 3b

Giacomo Leopardi

Da I canti: La sera del dì di festa	pag. 112
L'ultimo canto di Saffo	pag. 100
L'Infinito	pag. 106
A Silvia	pag. 119
La quiete dopo la tempesta	pag 137
Il sabato del villaggio	pag 143
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia	pag. 130
Il passero solitario	pag. 140
Da Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese	pag. 45
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere	pag. 61

La Scapigliatura

Emilio Praga	
Da trasparenze: La strada ferrata	in fotocopia
Arrigo Boito: Lezione d'anatomia	in fotocopia

Giosuè Carducci

Da Rime nuove: Pianto antico	in fotocopia
Idillio maremmano	in fotocopia
Da Odi barbare: Alla stazione in una mattina d'autunno	pag.267

Il Naturalismo e il Verismo

Giovanni Verga	
Da Vita dei campi: Fantasticheria	pag144
Rosso Malpelo	pag127
La Lupa	pag.140
Da I Malavoglia: Prefazione	pag.194
L'inizio dei malavoglia	pag.203
Alfio e mena: un esempio di simbolismo e di linguaggio negato	pag.213
L'addio di Ntoni	pag.217
La giornata di Gesualdo	pag.167
La morte di Gesualdo	pag.176

Il Decadentismo

Gabriele d'Annunzio

Da Le Laudi: La sera fiesolana	pag.349
La pioggia nel pineto	pag352
Meriggio	pag359

Giovanni Pascoli

Da Myricae: X Agosto	pag289
Lavandare	pag.287

L'assiuolo	pag.292
Temporale	pag.295
Novembre	in fotocopia
Il Lampo	pag.299
Il tuono	pag.301
Da I Poemetti	
Digitale purpurea	pag.314
Da i Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno	pag.303
La mia sera	in fotocopia

La stagione delle avanguardie

I futuristi

Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo	pag.421
Manifesto tecnico della letteratura futurista	in fotocopia

I crepuscolari

Guido Gozzano

Da I Colloqui: La signorina Felicita ovvero la	in fotocopia
--	--------------

Italo Svevo

Da Una Vita: Le ali del gabbiano	pag.643
Da Senilità: L'inizio del romanzo	pag.650
Da la coscienza di Zeno	
Lo schiaffo del padre	pag.673
La proposta di matrimonio	pag.677
Il funerale di Guido	in fotocopia
La vita è una malattia	pag.689

Luigi Pirandello

Da novelle per un anno: il treno ha fischiato	pag.555
La carriola	in fotocopia
La signora Frola e il signor Ponza suo genero	in fotocopia
Da Il fu Mattia Pascal	
: L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba	pag.616
Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino	pag.619
Lo strappo nel cielo di carta	pag.624

La poesia del Novecento

Umberto Saba

Da Il Canzoniere: A mia moglie	pag.115
La capra	pag.
Trieste	pag
Città vecchia	pag.119
Mio padre è stato per me "l'assassino"	in fotocopia
Ed amai nuovamente	in fotocopia
Ritratto della mia bambina	in fotocopia
Tre poesie alla balia	in fotocopia

Giuseppe Ungaretti

Da L'allegria: Fratelli	in fotocopia
Veglia	pag.69
I fiumi	pag.72
San Martino del Carso	pag.77
Soldati	pag.85
Natale	pag.80
Da Sentimento del tempo: La madre	pag.87

Eugenio Montale

Da Ossi di seppia: I limoni	in fotocopia
Non chiederci la parola	pag.165
Merigiare pallido e assorto	pag.169
Spesso il male di vivere ho incontrato	pag.172
Da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale	pag.191

La narrativa del Novecento

Italo Calvino: Il sentiero dei nidi di ragno

Giorgio Bassani: Gli occhiali d'oro

Elisabetta Chinnici: È così lieve il tuo bacio sulla fronte

Eric Maria Remarque: Niente di nuovo sul fronte occidentale

Dante: La Divina Commedia: Il Paradiso: Canti I-III-VI-XI-XII-XV-XVII-XXXI-XXXIII

PROGRAMMA DI LATINO

Libro di testo: M.MORTARINO, M.REALI, G.TURAZZA: NUOVO GENIUS LOCI

L'età giulio-claudia: caratteri generali

LUCIO ANNEO SENECA

Il De Clementia, Le Epistulae ad Lucilium, L'Apokolokyntosis, le tragedie	
Da De Clementia: Monarchia assoluta e sovrano illuminato	pag.85
Da Epistulae: Vivere, Lucili. militare est	pag.108-109
Da De brevitae vitae: Vita satis longa	135137
Da Tieste: Il pasto scellerato di Tieste e il trionfo funesto di Atreo	pag. 156-159
Da Apokolokyntosis: Comparsa di Claudio tra gli dei e prime traversie	pag. 91-94

PETRONIO ARBITRO

Il Satyricon: caratteristiche dell'opera, la questione petroniana	
Dal Satyricon: La cena Trimalchionis: Da chi si va oggi? Trimalchione, un gran signore	
pag.198	
Trimalchione giunge a tavola	pag. 199-201
Il testamento di Trimalchione	pag.207 -209
La matrona di Efeso	pag.216-218
I gioielli di Fortunata	pag.219

MARCO ANNEO LUCANO

Il Bellum civile: caratteristiche dell'opera, le differenze con L'Eneide	
Da Bellum civile: Presentazione di Cesare e Pompeo	pag.237-238
La necromanzia, una profezia di sciagure	pag.239-241
Feroce di Cesare dopo Farsalo	pag. 241 - 242

DECIMO GIUNIO GIOVENALE

Le Satire: caratteristiche dell'opera, l'indignatio	
Da Le Satire: I Graeculi: una vera peste	pag.269-271
Un rombo stupefacente e un grottesco consiglio della corona	pag.272-275
Corruzione delle donne e distruzione della società	pag.275-278
L'amore di Eppia	pag 284 - 285

L'età flavia: caratteri generali

PLINIO IL VECCHIO

La Naturalis Historia: la prima enciclopedia, i mirabilia	
Da La Naturalis Historia: Lupi e "lupi mannari"	pag.327-328
La natura matrigna	pag.328-329

MARCO FABIO QUINTILIANO

Institutio oratoria: L'importanza della scuola pubblica, i buoni maestri, il valore educativo del gioco. Il decimo libro: una storia della letteratura	
Da Institutio oratoria: La scuola è meglio dell'educazione domestica	pag. 339-340
Elogio di Cicerone Il giudizio su Seneca	pag. 348
Necessità del gioco e valore delle punizioni	pag. 342-343

MARCO VALERIO MARZIALE

Gli Epigrammi: caratteristiche dell'opera, il fulmen in clausola	
Da Gli Epigrammi:	
-Il gran teatro del mondo	pag.367-368
Odori	
-Non est vivere, sed valere vita	pag. 368-369
Fabio e Crestilla	pag. 369
Erotion	pag. 373-374
Epitafio di un celebre fantino	pag. 375
Il trasloco di Vacerra	pag. 376

L'età degli Antonini: gli imperatori per adozione: caratteri generali

PLINIO IL GIOVANE

L'epistolario: caratteristiche dell'opera, il carteggio con l'imperatore Traiano	
Da Le Epistulae: Una scuola per la sua Como	pag. 426-428
La morte di Plinio il Vecchio	pag. 429-430
Due splendide ville sul lago di Como	pag. 434
Plinio a Traiano sulle prime comunità cristiane e risposta dell'imperatore	pag. 435-436

PUBLIO CORNELIO TACITO

La storiografia pragmatica, fare storia "sine ira et studio", i ritratti, le morti esemplari	
Da L'Agricola: Il discorso di Calpurnio: la durezza del potere	pag.489
Da L'Agricola: Agricola "uomo buono" sotto un" principe cattivo"	pag.461-462
Da La Germania: Virtù morali dei Germani e delle loro donne	pag.473-474
Da L'Agricola:Ora finalmente ci ritorna il coraggio	pag.477-480
Da Le Historiae: Le Historiae, "una materia grave di sciagure"	pag.483
Da Gli Annales: Il matricidio: la morte di Agrippina	pag.493
Da Gli Annales: Il suicidio esemplare di Seneca	pag. 499
Da Gli Annales: Vita e morte di Petronio, l'anticonformista	pag.501
Da Gli Annales: I cristiani accusati dell'incendio di Roma	pag.512
Da gli Annales La fine di Epicari, Poppea, la liberta Atte	in fotocopia

LUCIO APULEIO

Il romanzo: caratteristiche dell'opera, il carattere religioso, la fabula di Amore e Psiche	
Da Le Metamorfosi: Lucio si trasforma in asino	pag.532-533
Pregghiera a Iside	pag. 537
C'era una volta un re e una regina	pag. 539
Psiche svela l'identità dello sposo	pag. 545
Prime peripezie di Psiche	pag.546
Giove stabilisce le nozze tra Cupido e Psiche	pag. 548-551
Lucio diventa sacerdote di Iside	pag.552

Dai Severi alla Tetrarchia: caratteri generali

La letteratura latina cristiana delle origini: gli Acta, le Passiones, le opere agiografiche	
Da Acta martyrum Scillitanorum : L'intransigenza dei martiri di Scillium	pag.587-588
Da Acta Maximiliani: I cristiani e il servizio militare	pag.595

TERTULLIANO

Da De Corona: Cristiani e servizio militare	pag.589
---	---------

MINUCIO FELICE

Dall'Octavius: Le terribili accuse ai cristiani
Lettura integrale della Passio Perpetuae et Felicitatis

pag. 590

Sono stati tradotti i seguenti passi:

SENECA: Epistulae 47,1-4: Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità pag
112-114

PETRONIO: Satyricon 61,6-62,14: Un racconto del terrore: il lupo mannaro (in
fotocopia)

PLINIO IL GIOVANE: Plinio elogia la moglie Calpurnia Un esempio di amore
coniugale (in fotocopia)

MATEMATICA

Anno Scolastico 2020/2021 Classe V H

Docente: Riccardo Brugia

PROGRAMMA SVOLTO

- *Le funzioni reali di variabile reale (ripasso)*
 - Dominio e Codominio di una funzione
 - Funzioni elementari, algebriche, trascendenti. Funzioni composte
 - Funzione inversa
 - Funzioni pari, dispari; funzioni crescenti e decrescenti, monotone
- *I Limiti*
 - Definizioni di limite
 - Il Teorema di Unicit  del Limite.
 - Il Teorema di permanenza del segno.
 - Il Teorema del confronto.
 - Operazioni sui Limiti: Somma, Prodotto, Quoziente.
 - Calcolo dei Limiti e forme indeterminate.
 - Limiti notevoli.
 - Infinitesimi e Infiniti.
 - Asintoti verticali e orizzontali.
- Successioni*
 - Progressioni aritmetica e geometrica
 - Somma dei primi n termini
 - Limite di una successione
- *Funzioni continue*
 - Definizione di funzioni continua in un punto
 - Discontinuit  e loro classificazione
 - Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Teorema di esistenza degli zeri.
- *Derivata di una funzione*
 - Definizione di derivata di una funzione. Derivata destra e derivata sinistra.
 - Derivabilit  implica continuit .
 - Le derivate fondamentali.
 - Regole di derivazione.
 - La derivata della funzione composta.

- La derivata della funzione inversa.
- Le derivate di ordine superiore al primo.
- Il differenziale di una funzione.
- La retta tangente al grafico di una funzione.
- Punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale.

- *Teoremi del calcolo differenziale*
 - Teorema di Rolle.
 - Teorema di Lagrange.
 - Le funzioni crescenti, decrescenti e le derivate.

 - Teorema di Cauchy.
 - Teorema di De L'Hospital.

- *Massimi, Minimi e Flessi di una funzione*
 - Definizione di massimo, minimo e flesso.
 - Massimi e minimi relativi.
 - Concavità di una funzione. Flessi.
 - Punti stazionari e ricerca dei massimi/minimi con lo studio del segno della derivata prima.
 - Ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda.
 - Problemi di massimo e di minimo.
 - Studio di una funzione.

- *Gli integrali indefiniti*
 - Primitiva di una funzione.
 - Definizione di integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito.
 - Integrali indefiniti immediati.
 - Integrazione per sostituzione.
 - Integrazione per parti.
 - Integrazioni delle funzioni razionali fratte.

Equazioni differenziali

- Le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y'=f(x)$.
- Le equazioni differenziali a variabili separabili.
- Le equazioni differenziali lineari del primo ordine.
- Le equazioni differenziali lineari del secondo ordine.

- *Integrali definiti e loro applicazioni*

- Definizione di integrale definito.
- Proprietà dell'integrale definito.
- Teorema della media.
- Funzione integrale.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow).
- Calcolo delle aree.
- Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione.
- Calcolo dei volumi di solidi costruiti su regioni piane.
- Gli integrali impropri.

Libro di testo: L. Sasso "La matematica a colori" vol.5 ed. Petrini

FISICA

Anno Scolastico 2020/2021

Classe V H

Docente: Riccardo Brugia

PROGRAMMA SVOLTO

- *Ripasso principali argomenti di Elettrostatica*
- *I circuiti*
 - Circuito RC
 - Circuiti a più maglie: semplici esempi
- *Campo Magnetico*
 - Magneti e loro interazioni
 - Definizione del campo magnetico B
 - Forza di Lorentz
 - Effetto Hall ed esperienza di Thomson
 - Moto di una carica in un campo magnetico
 - Forza magnetica su un filo percorso da corrente
 - Momento torcente di una spira immersa in un campo magnetico
- *Campi Magnetici generati da corrente*
 - Legge di Biot e Savart: determinazione del campo di un filo rettilineo indefinito, di un filo piegato ad arco e al centro di una spira circolare.
 - Forza fra due conduttori paralleli
 - Legge di Ampere – Circuitazione di B
 - Campo di un solenoide
- *Induzione e induttanza*
 - Esperienze di Faraday
 - Legge di induzione di Faraday-Neumann
 - Legge di Lenz e sua giustificazione energetica
 - Campi elettrici indotti - Circuitazione di E in presenza di B
 - Induttori e induttanza
 - Autoinduzione
 - Circuito RL: analisi della fase di apertura e chiusura – Bilancio energetico
 - Energia immagazzinata nel campo magnetico – Densità di energia del campo magnetico
- *Oscillazioni elettromagnetiche*
 - Il circuito LC: analisi qualitativa e quantitativa in analogia al sistema massa- molla e dal punto di vista energetico.
 - Cenno al circuito RLC - oscillazioni smorzate: analisi qualitativa e grafico
 - Corrente alternata: generatore di fem alternata
 - Potenza nei circuiti in alternata - Valori efficaci
 - Il trasformatore

- *Equazioni di Maxwell*
 - Legge di Gauss per il magnetismo
 - Campi magnetici indotti - Paradosso di Ampere
 - Corrente di spostamento
 - Equazioni di Maxwell
- *Proprietà magnetiche della materia*
 - Diamagnetismo
 - Paramagnetismo
 - Ferromagnetismo e ciclo di isteresi magnetica
- *Le onde elettromagnetiche*
 - Dalle equazioni di Maxwell all'equazione d'onda: trattazione quantitativa
 - Energia dell'onda elettromagnetica
- *Relatività Ristretta*
 - Crisi della meccanica classica: elettromagnetismo e trasformazioni di Galileo
 - Il problema dell'etere e l'esperienza di Michelson e Morley
 - I principi di relatività
 - Relatività della simultaneità
 - La dilatazione dei tempi
 - La contrazione delle lunghezze
 - Le trasformazioni di Lorentz
 - La composizione relativistica delle velocità
 - Gli invarianti relativistici
 - Principio di causalità e cono di luce
- *Introduzione alla Meccanica Quantistica*
 - Il corpo nero e l'ipotesi di Planck
 - L'effetto fotoelettrico

- Libro di testo: D. Halliday, R. Resnick, J. Walker (Editore Zanichelli)
"FONDAMENTI DI FISICA" volume 2 ONDE, CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO

volume 3 INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE RELATIVITA' E QUANTI

- Appunti e schede aggiuntive e/o sostitutive per vari argomenti (passaggio dalle equazioni di Maxwell all'equazione d'onda, relatività e fisica moderna)

prof. CRISTINA TROILO

Anno Scolastico 2020/ 2021
PROGRAMMA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5° H

STORIA DELL'ARTE

La brevità del corso e l'ampiezza del programma ha consigliato di privilegiare la lettura dei legami logici fra le varie epoche e i differenti movimenti artistici. Pertanto si è scelto di porre in secondo piano l'analisi specifica delle opere che sono, invece, state scelte proprio per esplicitare tali legami

Testi di riferimento:

AAVV, *Arteviva Plus*, vol.5°, Giunti, Firenze, 2013.

II Romanticismo.

GERMANIA

Caspar David Friedrich:

Il naufragio della Speranza.

Le scogliere di Rugen.

Viandante sul mare di nebbia.

Due uomini in riva al mare al sorgere della luna.

INGHILTERRA

John Constable:

La cattedrale di Salisbury vista dai terreni del vescovo.

Joseph Mallord William Turner:

Pioggia vapore velocità

FRANCIA

Théodore Géricault:

La zattera della Medusa.

Ritratti di alienati.

Eugène Delacroix:

La libertà guida il popolo.

ITALIA

Francesco Hayez:

Il bacio.

Il Realismo.

Daumier

*Il vagone di terza classe
La lavandaia
(Caricature e terrecotte)*

Gustave Courbet :

*L'atelier del pittore
Gli spaccapietre.
Funerale a Ornans.*

F. Millet

*Le spigolatrici
L'angelus
Il seminatore*

L'Architettura del ferro o degli ingegneri.

Architettura degli ingegneri

Joseph Paxton:

Palazzo di Cristallo.

Gustave Eiffel :

Tour Eiffel.

Il fenomeno delle gallerie commerciali in Italia :

*Galleria Vittorio Emanuele II a Milano,
Galleria Mazzini a Genova.*

La fotografia in relazione al Realismo e all'Impressionismo.

L'Impressionismo.

Edouard Manet.

*Le déjeuner sur l'herbe.
Olympia.
Il bar alle Folies-Bergère.
Esecuzione dell'Imperatore Massimiliano (vedi Goya, Le fucilazioni del 3 maggio 1808).*

Claude Monet.

*Impressione, sole nascente.
La Grenouillère
Il ponte di Argenteuil.
Il ciclo della Cattedrale di Rouen.
Il ciclo delle ninfee.*

Le stampe giapponesi di Monet a Giverny.

Pierre Auguste Renoir.

*La Grenouillère.
Moulin de la Galette.
Colazione dei canottieri.*

Edgar Degas.

*La lezione di ballo.
L'assenzio.
Piccola danzatrice di quattordici anni*

Camille Pissarro, Alfred Sisley, Berthe Morisot, Mary Cassatt

Il Post-Impressionismo.

Paul Cézanne.

*La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise.
Le grandi bagnanti.
I giocatori di carte.
La montagna di Sainte-Victoire.*

Georges Seurat e il Puntinismo

Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Paul Gauguin.

*Il Cristo giallo.
Donne tahitiane.
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
Visione dopo il sermone
La Orana Maria*

Vincent Van Gogh.

*I mangiatori di patate.
Autoritratti
Notte stellata.
Campo di grano con volo di corvi.
La camera da letto
La Chiesa di Auvers*

L'arte come espressione:

Precedenti dell'espressionismo

Edvard Munch:

*Il grido (L'urlo)
La separazione*

I Fauves :

Henri Matisse :

*La bonheur de vivre.
La danza.
Ritratto di Andre' Derain
La stanza rossa*

Die Brücke:

Ernst Ludwig Kirchner:

Cinque donne per la strada.

Oskar Kokoschka

La sposa del vento

Egon Schiele

L'abbraccio

L'epoca del funzionalismo.

Il Cubismo:

Cubismo Sintetico e il Cubismo Analitico.

Pablo Picasso:

Periodo blu

Periodo rosa

Periodo del cubismo analitico

Periodo del cubismo sintetico

Periodo classicista

Periodo surrealista

Les damoiselle d'Avignon

Guernica

Arte degenerata

*Il rapporto dell'arte con il potere negli anni dei totalitarismi
(Percorso in collaborazione con Cittadinanza e costituzione)*

Il Razionalismo in architettura

Il Futurismo:

Giacomo Balla:

Lampada ad arco.

Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Le mani di un violinista.

Automobile in corsa.

Bambina che corre sul balcone

Umberto Boccioni:

Forme uniche della continuità nello spazio.

La città che sale

Antonio Santelia:

Disegni di architettura futurista.

Astrattismo lirico:

Vasilij Kandinskij:

Astrattismo geometrico:

Piet Mondrian:

Prof. Cristina Troilo

GENETICA CLASSICA: Da Mendel ai modelli di ereditarietà

Sistema sperimentale mendeliano terminologia genetica (fenotipo, genotipo, forme alleliche, linee pure. omozigote/eterozigote, dominante/recessivo). Prima e seconda legge di Mendel, quadrato di Punnett. Terza legge di Mendel: assortimento indipendente di caratteri non-associati. Divergenze dalla trasmissione di tipo mendeliano: allelia multipla e poliallelia. Codominanza (e dominanza incompleta) Locus genico. Sistema ABo dei gruppi sanguigni umani. Fattore RH.

Trasmissione mendeliana delle malattie genetiche. Malattie autosomiche, trasmissione di tipo dominante, malattie genetiche a trasmissione di tipo recessivo. Malattie genetiche determinate da alleli della 23a coppia cromosomica: l'esempio dell'emofilia. epistasi e rapporti epistatici tra geni, pleiotropia. Meccanismi molecolari mutazione nel recettore per l'LDL nell'ipercolesterolemia familiare, Corea di Huntington, talassemie, emofilia, eredità mitocondriale, trasmissione per via matrilineare e patologie mitocondriali. Anomalie cromosomiche delezioni inversioni, monosomie e trisomie.

BIOCHIMICA: Le basi della Biochimica: le Biomolecole

Biomolecole come biopolimeri: monomeri e polimeri caratteristiche struttura, polarità e presenza di gruppi funzionali. la catena lineare di atomi di carbonio: legami singoli doppi e tripli. Polarità e apolarità Gruppi funzionali alcolico, carbonile e carbossilico Gruppo amminico. isomeri molecole chirali enantiomeri e miscele racemiche: il caso del Talidomide.

Carboidrati: monosaccadidi :aldosi e chetosi. Triosi: gliceraldeide e di-idrossiacetone Forme D e L D-gliceraldeide e L-Gliceraldeide. Aldopentosi: Ribosio e Desossiribosio: forma lineare e ciclica e numerazione degli atomi di carbonio. Carbonio 3 e carbonio5. Esosi. Glucosio ciclico, glucosio-6P, glucosio 1-6 difosfato. Chetosi fruttosio disaccaridi saccarosio e lattosio. Distribuzione mondiale del gene per la persistenza della lattasi Polisaccaridi del glucosio: amido e legami 1, 6 glicosidici, cellulosa e legami 1,4 glicosidici specificità dell'enzima idrolitico

Amminoacidi essenziali e non essenziali, potere tampone, catena laterale, polarità e apolarità, reazione di condensazione, legame peptidico. Peptidi e proteine, banche dati di sequenze proteiche parte costante e pH, parte variabile e caratteristiche. Struttura primaria, secondaria (alfa elica e beta struttura), terziaria e quaternaria di una proteina, struttura terziaria e quaternaria e funzioni delle proteine, funzione recettoriale e enzimatica. Struttura quaternaria dell'emoglobina.

Acidi grassi e lipidi, saturi e insaturi, funzioni, steroidi, trigliceridi e fosfolipidi.

Struttura dei nucleotidi a DNA e RNA, terminale 5'fosfato e terminale 3'ossidrilico. Basi azotate e nucleotidi complementari. Struttura del DNA doppia elica avvolgimenti, tipi

di RNA. Esperimento di Griffith, esp di Hershey e Chase. Storia della scoperta della struttura 3D.

GENETICA MOLECOLARE: Il linguaggio della vita

Struttura e replicazione semi-conservativa del DNA: la duplicazione del filamento veloce e quella del filamento lento, i frammenti di Okazaki. I telomeri come regolatori della durata di vita della cellula. Telomerasi.

Il genoma in azione

L'informazione contenuta nel DNA e il funzionamento del gene: sintesi proteica, trascrizione e traduzione. Il codice genetico e la sua universalità. La protezione dalle mutazioni derivata dalla ridondanza del codice genetico. Geni codificanti e non codificanti. Mutazioni puntiformi, mutazioni silenti e fenotipiche e meccanismi per evitarle. Meccanismo di riparazione del DNA. Mutazioni "frame-shift" a spostamento del codice di lettura, geni continui,

La regolazione dell'espressione genica nei batteri e nei virus

Caratteristiche del genoma dei procarioti, trasformazione batterica e esperimento di Griffith, coniugazione, plasmidi, fattore F e meccanismo della multiresistenza agli antibiotici. Virus, meccanismo della specificità d'ospite e di patogenicità. Regolazione nei geni continui. Operoni inducibili e reprimibili: l'operone per la digestione del lattosio e quello per la biosintesi del triptofano.

La regolazione dell'espressione genica negli eucarioti:

Struttura del genoma eucariotico, zone altamente ripetitive e regolazione, regolazione negli eucarioti: condensazione della cromatina, distanziamento di un gene regolatore dal regolato, inattivazione dei geni nella eterocromatina, modificazioni epigenetiche di DNA e istoni, trasposoni, geni discontinui e splicing degli introni, splicing alternativo.

BIOTECNOLOGIE: la tecnologia del DNA ricombinante:

Enzimi di restrizione, colture cellulari, elettroforesi e separazione di tratti di DNA. Clonaggio genico. Amplificazione genica: PCR reazione polimerasica a catena. Riconoscimento di campioni di DNA tramite elettroforesi: sequenziamento DNA tramite metodo di Sanger. Progetto genoma umano, banche dati di sequenze di DNA. Genomica, librerie genomiche e librerie di DNA copia. Proteomica, identificazione delle proteine e uso degli anticorpi monoclonali nello studio delle proteine, produzione di anticorpi monoclonali. Clonaggio di cellule e di individui completi. Clonaggio di mammiferi: il caso della pecora Dolly terapia genica e editing genetico con CrispR-CAS 9.

METABOLISMO: Metabolismo energetico della cellula eucariote

Caratteristiche generali vie metaboliche: catabolismo anabolismo e vie metaboliche. Metabolismo energetico, reazioni accoppiate, catabolismo degli zuccheri e

respirazione cellulare: Compartimenti cellulari del mitocondrio. Glicolisi: fase endoergonica e fase esoergonica. Ciclo di Krebs e produzione di NADH. Il ruolo dell'acetil-CoA. Fosforilazione ossidativa, funzionamento della catena di trasporto degli elettroni e dell'ATP-sintasi, consumo di ossigeno e rendimento energetico.

GEOLOGIA: L'interno della Terra.

Modelli dell'interno della Terra. Struttura a gusci, forza gravitazionale, calore terrestre e gradiente geotermico, pressione litostatica e suo gradiente.

Divisione in base alla composizione chimico-litologica dei materiali: Crosta, struttura spessori e composizione litologica della crosta oceanica e della crosta continentale. Isostasia o "principio di galleggiamento"; Mantello superiore e inferiore; nucleo esterno ed interno, campo magnetico terrestre, poli magnetici e poli geografici, movimento dei poli magnetici; eventi di inversione dei poli magnetici, anomalie magnetiche lungo i fianchi delle dorsali oceaniche.

La tettonica delle placche litosferiche: una teoria unificante.

Dinamica litosferica: struttura delle placche litosferiche. Margini divergenti, dorsali medio-oceaniche e produzione di nuova litosfera. Margini convergenti, movimento di subduzione e fusione della litosfera oceanica al di sotto della litosfera continentale, fossa oceanica, piano di Benioff, cenni sul differenziamento dei magmi primari in secondari, formazione di un arco vulcanico continentale. Orogenesi

LIBRI DI TESTO:

GENETICA CLASSICA E MOLECOLARE

MICHAEL L CAIN / JEAN L DICKEY / KELLY HOGAN CAMPBELL. BIOLOGIA. CONCETTI E COLLEGAMENTI PLUS - GENETICA, BIOLOGIA MOLECOLARE. LINX ED.

BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E METABOLISMO

PISTARA' PAOLO CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE ATLAS

GEOLOGIA

FANTINI FABIO / MONESI SIMONA / PIAZZINI STEFANO TERRA (LA) / ETA' 4,5 MILIARDI DI ANNI BOVOLENTA

LICEO "G.D. CASSINI"

Via galata34 canc. Ge.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE A.S.2020/21

CLASSE 5H PROF.STELLA CASINI.

PARTE TEORICA.

OLIMPIADI DI CITTA' DEL MESSICO 1968. BREVI CENNI STORICI SUL '68. DICK FOSBURY; VERA CASLAVSKA; TOMMY SMITH, JOHN CARLOS E PETER NORMAN; BOB BEAMON.

OLIMPIADI DI BERLINO 1936. BREVI CENNI STORICI.

JESSE OWENS, LUZ LONG, ONDINA VALLA.

JOHANN TROLLMANN; KATHRINE SWITZER (DONNE E SPORT).

OLIMPIADI DI MONACO 1972. LA STRAGE AL VILLAGGIO OLIMPICO.

CENNI SU MARK SPITZ, KLAUS DIBIASI E GIORGIO CAGNOTTO, NOVELLA CALLIGARIS, OLGA KORBUT, VALERY BORZOV E PIETRO MENNEA,

PARAMORFISMI E DISMORFISMI DELLO SCHELETRO ASSILE E APPENDICOLARE. DEFINIZIONE.

PARAMORFISMI DELLO SCHELETRO ASSILE: PORTAMENTO RILASSATO, SPALLE RIGIDE, SCAPOLE ALATE, ATTEGGIAMENTO CIFOTICO, ATTEGGIAMENTO LORDOTICO E ATTEGGIAMENTO SCOLIOTICO.

DISMORFISMI DELLO SCHELETRO ASSILE: SCOLIOSI, IPERCIFOSI E IPERLORDOSI.

DGLI ARTI INFERIORI: GINOCCHIA VALGHE, GINOCCHIA VARE, PIEDE PIATTO E PIEDE CAVO.

POSTURA: DEFINIZIONE. POSTURA CORRETTA NELLA STAZIONE ERETTA, POSTURA CORRETTA DA SEDUTI.

PRIMO SOCCORSO E PRONTO SOCCORSO: DEFINIZIONI. CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA. B.L.S. (BASIC LIFE SUPPORT), VALUTAZIONE DELLA SCENA, VALUTAZIONE DELLO STATO DI COSCIENZA A.B.C. (AIRWAYS, BREATHING, CIRCULATION) ORA C.A.B. RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE. MANOVRA DI HEIMLICH. POSIZIONE LATERALE DI SICUREZZA. DAE: DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO.

PSICOMOTRICITA' E SCHEMA CORPOREO. MENTE E CORPO UN BINOMIO INDISSOLUBILE. FASI DELLO SVILUPPO PSICOMOTORIO. FASI DI STRUTTURAZIONE DELLO SCHEMA CORPOREO. I PREREQUISITI STRUTTURALI E FUNZIONALI. GLI SCHEMI MOTORI DI BASE.

VISIONE DI DUE FILM COLLEGATI ALLE OLIMPIADI: "RACE" SULLA STORIA DI JESSE OWENS E "MUNICH" RELATIVO ALLA STRAGE AVVENUTA ALLE OLIMPIADI DI MONACO 1972.

RELAZIONI IN POWER- POINT FATTE DA SINGOLI STUDENTI SU UNO SPORT A SCELTA LORO.

PARTE PRATICA.

RICHIAMI ALLA PREPARAZIONE DEGLI ANNI PRECEDENTI.
ESERCIZI DI MOBILITA' ARTICOLARE A CORPO LIBERO.
ESERCIZI DI ALLUNGAMENTO MUSCOLARE (STRETCHING):
METODOLOGIA DI ESECUZIONE.
ESERCIZI DI COORDINAZIONE E DESTREZZA.
ESERCIZI DI PREATLETICA GENERALE.
ESERCIZI DI POTENZIAMENTO MUSCOLARE GENERALE E SPECIFICO A
CARICO NATURALE RIFERITI ALLE PRINCIPALI CATENE MUSCOLARI:
ADDOMINALI, DORSALI, MUSCOLATURA DEGLI ARTI INFERIORI E
SUPERIORI.
ESERCIZI DI EQUILIBRIO. YOGA: POSIZIONI DI BASE
OBIETTIVI EDUCATIVI
AUTOCONTROLLO
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI COMPAGNI.
AUTONOMIA DI LAVORO.
CONOSCENZA E PADRONANZA DI SÉ.

FILOSOFIA

Anno scolastico 2020/2021

Classe V H

Prof. Fabrizio Ferloni

PREMESSA

In considerazione dello sforzo essenziale per un lavoro critico consapevole e dialettico e per la costruzione d'una comprensione viva con gli studenti, che abbia il suo centro nelle lezioni sviluppate in Classe, gli alunni sono stati incoraggiati a raccogliere i contenuti affrontati, soprattutto attraverso appunti e mappe concettuali.

Per questa ragione si è scelto di dettagliare il programma con una sintesi (seppur estrema) delle lezioni svolte, preferendo questo a capitoli e paragrafi dei libri di testo, non seguiti pedissequamente.

Ripasso dei temi fondamentali determinanti La filosofia di I. Kant

Le origini del Romanticismo nella "ribellione" anticriticista kantiana, "spirituale", nazionalista ed estetica dello Sturm und Drang. Il Circolo di Jena e la convergenza della critica a Kant verso l'Idealismo. Le accuse di dogmatismo per la questione del noumeno, dato per certo ma non dimostrabile e l'idea che sia la Ragione stessa la sostanza dinamica della realtà che essa produce, fino ad autocomprendersi.

La filosofia di G. W. F. Hegel

Il fondamento dell'idealismo nella Ragione intesa come noumeno – sostanza ontologica, essere dinamico – pensiero, causa prima e verità del tutto. Il rapporto fra uomo e ragione si rovescia e l'uomo diventa "funzionale" alla ragione, non più viceversa: l'uomo, come il tutto è prodotto della Ragione.

Il mondo come manifestazione della Ragione. La Ragione come sostanza - tutto, dinamica, in infinito divenire dialettico, ordinata da un punto di vista logico, non cronologico.

La logica dialettica come struttura essenziale della Ragione - realtà.

La costante interazione fra i tre momenti della logica dialettica.

La logica "statico analitica", a confronto con "la rivoluzione" di quella dinamico dialettica hegeliana.

Il "tutto ciò che è razionale è reale e tutto ciò che è reale è razionale" nella comprensione della visione del mondo di Hegel. Il mondo come ragione che si esprime, si dispiega.

Il rapporto di reciprocità fra finito ed infinito. Non può esserci infinito senza finito, né finito senza infinito (verità è infinita relazione) – un ricordo verso il Logos eracliteo.

La realtà, come infinito divenire di momenti finiti, che esistono nella loro infinita relazione.

Il compimento della Ragione nell'autocomprensione: l'Assoluto – Filosofia; la sommatoria di ogni singolo momento che trova significato nel tutto ed il tutto che trova significato in ogni momento di cui è composto. Il vero come l'intero.

L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in Compendio: la Filosofia dello Spirito – dalla tradizionale divisione ancora kantiana, al suo superamento con Hegel. La logica fonda la natura e la natura è la strutturazione fisica della Logica; lo Spirito è il superamento del Dualismo in una ritrovata unità sintetica - verità.

Il concetto di Spirito come sintesi, verità unitaria di Logica e Natura. Oltre Kant: la verità sostanziale sintetica della realtà come Spirito, che s'incarna negli esseri umani, unione di coscienza e fisicità.

La struttura essenziale dialettica attraverso cui anche la Filosofia dello Spirito dispiega il percorso di autocomprensione della Ragione fino al suo massimo apice. Lo schema generale di sviluppo della Filosofia dello Spirito, dallo Spirito Soggettivo, a quello Oggettivo, fino all'Assoluto. La metafora della "Nottola di Minerva" insieme con il concetto di "vero come intero", come assoluto, sintesi di sintesi, Filosofia

Il concetto di Spirito come momento specificamente innovativo della filosofia hegeliana, che si "concretizza" nell'umanità, nei popoli, strumento attraverso cui lo Spirito si esprime.

Lo Spirito Soggettivo.

Lo Spirito Oggettivo:

- Il Diritto Astratto, come cura di sé rispetto all'altro: la proprietà privata ed il contratto come necessità di riconoscimento e legittimazione verso l'altro. Parallelo col contratto sociale hobbesiano.
- Dal Diritto Astratto alla Moralità, dall'uno che si occupa di sé tutelandosi dagli altri, all'interno d'un contratto di reciprocità, all'uno che si occupa degli altri, tutelandoli da sé, come anch'egli vorrebbe fosse per se medesimo. La moralità kantiana, massima espressione della filosofia morale dell'epoca, vista da Hegel come Antitesi, in quanto ancora espressione dell'uno che, seppur alla luce di imperativi universali, della Ragion Pura Pratica, agisce per l'altro. Il permanere di un soggetto attivo e di un "altro passivo", che subisce la moralità. Il permanere della divisione tra "soggetto e altro", limite che Hegel vuole superare sinteticamente.
- L'Eticità come superamento sintetico del limite di cui appena detto. L'unità che diventa nuovo soggetto autonomo, in cui l'uno e l'altro trovano la loro sintesi, superando se stessi e compendosi in nuovo "uno" più comprensivo, nel dispiegarsi logico dello Spirito. La famiglia: il fascino romantico del superamento dell'individualità, grazie all'amore ed il pericolo della perdita completa della libertà individuale. Lo stesso pericolo che può essere riscontrato nella visione hegeliana dello stato, sintesi di Famiglia e Società Civile, unità suprema che va oltre la singolarità del cittadino, Bene che si compie in quanto Spirito Oggettivo finalmente compiutosi nella sua pienezza, attraverso l'unione d'un popolo.

Lo stato secondo Hegel.

Lo Spirito Assoluto e la Ragione fattasi Spirito che arriva finalmente al pieno compimento unitario di sé, nell'autocomprensione in quanto "tutto".

- L'Arte come autocomprensione dello Spirito assoluto, in sé, in intuito, in sensazione, evocazione non ancora definitivamente spiegata. L'esempio di poesia e musica.
- La Religione come antitesi, sempre nello Spirito Assoluto: Dio come la Ragione che si autocomprende "fuori da sé", in "entità" esterna, alienandosi.
- La Filosofia come sintesi dell'Assoluto, il ruolo esplicativo della Filosofia, che descrive razionalmente l'avvenuto ed il contemporaneo, ma non può prevedere ciò che sia in divenire. Ancora sulla metafora della "Nottola di Minerva", che spicca il suo volo nel calar della sera.

La Filosofia della Storia. Il "libero cammino dello Spirito" nel tempo, come "lettura" hegeliana della Storia. Ciò che avviene altro non può essere che l'attuarsi progressivo dell'infinito divenire dialettico della Ragione, fattasi Spirito. L'umanità come "strumento" attraverso cui lo Spirito compie ciò che "vuole", ciò che "deve compiersi" e lo "incarnarsi" in alcuni personaggi "straordinari" che guidano i popoli nella loro parabola storica a compiere l'ordine sintetico che sempre sarà raggiunto ed al contempo nuovo inizio.

Le critiche di giustificazionismo mosse da H. Arendt, in relazione alle autolegittimazioni dei totalitarismi 'novecenteschi e dei loro leader carismatici e messianici.

L'immanentismo dinamico della visione filosofica hegeliana, in cui, a partire dalla Ragione, tutto si compie, con la Ragione, nella Ragione.

Un ultimo parallelo con la visione religiosa cristiana protestante.

Cenni sulla divisione che si concretizza, rispetto agli sviluppi dell'hegelismo, fra le cosiddette Destra e Sinistra hegeliane, fra il mondo accademico hegeliano conservatore, che tende ad individuare legami con la tradizione tedesca cristiana protestante ed i "pensatori liberi", che, pur avendo Hegel come sostanziale riferimento filosofico, assumono una posizione più critica ed innovativa.

La filosofia di L. Feuerbach

Dalla "Sinistra hegeliana" la critica di eccessivo astrattismo, verso il "maestro", dovuto alla volontà d'imporre la ragione sull'universo stesso.

Il richiamo alla concretezza della vita e dei suoi bisogni elementari, che sono sostanzialmente materiali. "L'uomo è ciò che mangia" e l'accusa di rovesciamento del corretto rapporto fra i termini nella realtà stessa.

"L'uomo che cammina sulla testa e ragiona coi piedi" come ulteriore provocazione di Feuerbach, contro le tesi razionaliste di Hegel, che vedono la Ragione come forza basilare, a partire dalla quale anche la materia trova il suo fondamento.

Lo studio antropologico proposto da Feuerbach e la religione come centro di tale studio. L'uomo - concreto - bisogni - materia che crea Dio - astrazione - referente.

La creazione da parte dell'uomo della "somma astrazione", Dio, compimento d'un processo d'alienazione inconsapevole di sé, dei propri bisogni non soddisfacibili, delle aspirazioni più irrealizzabili, dei sentimenti d'impotenza più frustranti, con l'obiettivo di poterli "risolvere" "positivamente", a propria soddisfazione.

La "beata ignoranza" dell'alienato religioso e la necessità d'una riconquista di consapevolezza, seppur col peso gravoso della concreta verità, onde poter affrontare più positivamente le questioni che determinano la quotidianità, anche nell'accettazione dei propri limiti.

L'uomo e la propria piena umanità, non più alienata, deve ritornare al centro della propria esistenza, come questione da vivere, affrontando nella giusta prospettiva le difficoltà e le possibilità: il neo - umanesimo feuerbachiano.

Dall'egocentrismo del rapporto con Dio, autoreferenziale ed alienatorio, alla nuova attenzione e bisogno e cura verso "l'altro": filantropia e solidarismo nella prospettiva dell'uomo che ha conquistato l'ateismo e quindi la consapevolezza, il quale sa di poter e dover affrontare i problemi più pragmaticamente, nell'aiuto reciproco, con intelligenza e concretezza.

La filosofia di S. Kierkegaard

Il radicale antihegelismo di Kierkegaard, che rifiuta qualunque confronto con la filosofia idealista, definendola un inutile esercizio intellettuale d'astrazione, un gioco della ragione fine a se stesso, al soddisfacimento delle sue esigenze di controllo, autoreferenziali.

L'Esistenzialismo ante - litteram, la prospettiva d'analisi filosofica di ciò che è da Kierkegaard esclusivamente ritenuto reale: la singolarità ineludibile della vita individuale, coi suoi reali problemi, con le sue scelte necessarie, sempre da una prospettiva "interna", quella appunto "sostanzialmente" esistenziale. Il tentativo d'analisi dell'esistenza, dalla prospettiva interna, dell'esperienza e delle scelte individuali, attraverso la scoperta di eventuali caratteri comuni per affrontarne filosoficamente le questioni problematiche che ci affliggono, quotidianamente, individualmente.

I caratteri dell'esistenzialismo kierkegaardiano: l'irriducibilità dell'esistenza soggettiva a qualunque principio che la determini "al di sopra" dell'individuo vivente, che la trascenda, facendone un "oggetto", uno strumento, un "epifenomeno". La vita come problematicità posta dall'interno del percorso esistenziale specifico di ognuno, anche contro la tendenza ad abbracciare il "provvidenzialismo" hegeliano della comunità protestante danese, verso la predestinazione, che lo lascia ai margini, nonostante la sua fede.

La libertà, che si esprime attraverso la scelta, come carattere "essenziale" dell'esistenza, in ogni singolo momento: la vita è libertà e noi non possiamo non scegliere, in alcun caso. L'esistenza come "sommatoria" di tutte le scelte compiute, nessuna delle quali potrà mai essere revocabile, dall'interno d'un processo unidirezionale. La non recuperabile "nullificazione" di tutte le possibilità alternative

dinnanzi ad ogni scelta, che potrebbe non essere quella "più giusta", ma che "segna" e mai potrà essere "azzerata".

La contraddizione di fondo: l'impossibilità di conoscere con esattezza se la scelta compiuta mi porterà ove desideri, o comunque al bene. La scelta invalicabile e la non prevedibilità: l'impossibilità di determinare realmente la nostra esistenza, pur "dovendolo" fare.

Il sentimento dell'angoscia, come "un rumore di fondo", che accompagna la vita dell'individuo consapevole, il quale comprende e soffre la contraddizione del dover scegliere senza poter conoscere. La paura dinnanzi al momento specifico del "salto nel buio". Differenza fra angoscia e paura.

Il tentativo di analisi di diverse esperienze esistenziali, rispetto all'obiettivo che si sia scelto di perseguire, rispetto alla visione della vita che si sia adottata, rispetto alle aspettative, sempre cercando una "lettura dall'interno", attraverso l'identificazione con un individuo simbolico di quello stesso modello di vita descritto. La non "sistemicità" delle "tre vite" individuate, la loro autonomia e soggettività, come percorso fatto di scelte specifiche, non rispondenti ad alcuna dinamica trascendente o comunque meta-individuale.

La vita estetica e la vita etica.

La disperazione.

La vita religiosa ed il passaggio necessario attraverso la disperazione, come rinuncia a qualunque forma di fiducia nelle possibilità positive della propria libertà, di determinare l'esistenza consapevolmente, nella direzione voluta. Abramo e la sua storia come modello di vita religiosa: l'illusione del controllo, la disperazione di una scelta comunque impossibile, l'auto-affidamento a Dio, l'accettazione del "paradosso della fede". La vittoria parziale sull'angoscia e sulla paura, nel farsi strumento della volontà di Dio, dunque del Bene, all'interno d'un rapporto però tutt'altro che rinunciatariamente fatalistico: il protestantesimo attivo di Kierkegaard, nel rapporto quotidiano e diretto con Dio ed i suoi precetti, votandovi la vita stessa, anche in parte in conflitto con la propria comunità d'appartenenza.

La filosofia di A. Schopenhauer

Il contesto accademico filo-hegeliano nella prima metà dello '800 e la critica di Schopenhauer, che non ne fa parte, accusandolo di profonda autoreferenzialità. La filosofia hegeliana "falsata" da un gioco d'autosoddisfazione della ragione, che vuole attribuire a tutto un senso, a partire da se stessa e dalla erratamente attribuita razionalità totale del mondo stesso, fin dai suoi fondamenti sostanziali dialettici. L'università, dunque, come luogo di accondiscendenza delle false aspirazioni della ragione a governare la realtà e di continua compiaciuta autosoddisfazione delle stesse. La casualità "cieca", senza disegno progettuale, fine a se stessa, come molto più probabile "non ordine" del mondo, secondo Schopenhauer.

L'opera centrale di Schopenhauer: "Il Mondo come Volontà e Rappresentazione". L'accoglimento delle tesi fondamentali di Critica della Ragion Pura di Kant, ma lette in chiave negativa, ingannatoria. La ragione ordina i dati percepiti secondo le forme ed i concetti a priori che gli sono intrinseci, che gli appartengono come funzioni "pure" e ci mostra il mondo organizzato, sensato, con oggetti, cause e scopi che lo rappresentano in quanto chiaro e ragionevole. In realtà tutto questo è solo inganno della Ragione, è Ragione che costruisce un ordine fittizio per soddisfare le sue stesse caratteristiche.

Secondo Schopenhauer gli a priori sono semplicemente tre: tempo, spazio e causa-effetto, comunque più che sufficienti a farci vivere nell'inganno, convinti che tutto abbia un senso quanto invece non ce l'ha. La ragione ci porta a speculare su significati della nostra esistenza anche metafisici che semplicemente ci confondono, c'illudono, costruiscono problemi inesistenti.

Ancora sulla lettura gnoseologica kantiana, in chiave radicalmente negativa, "illusoria", "allucinatoria". Sull'ingannevolezza della rappresentazione prodotta dalla ragione: la mente, a partire da dati che sono già, come per Platone, deformazioni delle idee archetipe attraverso cui la volontà - sostanza si costituisce nella realtà, ordina il mondo secondo le sue intrinseche funzioni a priori, che la caratterizzano "in sé", come all'interno d'un gioco autoreferenziale, ove modella l'universo secondo schemi che appartengono solo ad essa e quindi lo rappresenta a noi stessi per mezzo d'una continua "finzione narrativa", ove tutto è come si vuole che sia, come in un sogno senza fine. L'inganno

naturalmente riguarda anche la percezione di noi stessi, mediata dal cervello che "rappresenta", secondo tempo, spazio e causa - effetto, attribuendo fittiziamente, fenomenicamente, significato ed ordine, senza ch'essi siano in altro luogo che nella nostra mente.

L'uomo, dunque, come "animale malaticcio" ingannato dal suo organo - cervello, che lo porta fuori dal mondo, oltre il mondo, alla ricerca di trascendenza che giustifichi causalmente e finalisticamente la realtà ed i suoi problemi, che spieghi, laddove non c'è niente da spiegare: la metafisica come sommo inganno della mente e la sua sostanziale inesistenza.

La fisicità, corporeità dell'uomo, di cui anche il cervello è manifestazione organica, fisiologica e la necessità dello "animale malaticcio" di ritrovare contatto con il sé più autentico, quello corporeo appunto e quindi quello che sente, percepisce, prova. L'uomo deve rientrare in contatto col proprio sentire.

La volontà come causa ontologica, come noumeno, al quale poter giungere sentendo. La volontà come desiderare fine a se stesso, senza oggetto, come "un mostro" che si perpetua nell'infinito volere senza alcuno scopo, senza mai potersi soddisfare, che si nutre del suo stesso inappagabile desiderio. La volontà come origine, essere dell'universo, come forza che si organizza fisicamente, materialmente, e si perpetua infinita, cieca, senza causa e senza scopo, eterna e casuale. Dalla volontà deriva necessariamente un mondo che è sofferenza.

La sofferenza come essenziale ad un mondo ove sostanza è la Volontà che desidera senza un fine, cieca, inappagabile, infinita. L'esistenza è dunque sofferenza, dolore per l'inseguimento senza pace di qualcosa che non c'è, per il desiderare fine a se stesso, dato dalla Volontà che sta all'origine ontologica della realtà. Nell'uomo la sofferenza è ancor più frustrante che per gli altri esseri viventi a causa del cervello. Il cervello organizza, per propria natura, il mondo all'interno d'una rappresentazione "sensata", di causa ed effetto e dunque individua fittiziamente un oggetto per il desiderare. Essendo però l'oggetto del desiderio un'invenzione "narrativa" della mente, esso si rivelerà pura illusione: alla sua conquista conseguirà lentamente la noia, il disinteresse, il distacco e poi nuovamente il desiderio verso un nuovo oggetto inventato. L'esempio dell'amore, che ricalca proprio questo schema, a partire dal desiderio ch'è di possesso, anche sessuale, ma che non sarà mai appagato da uno specifico "oggetto" (persona). Così, nell'unione fra uomo e donna, la volontà continuerà a darsi vita a perpetuarsi, anche attraverso i nuovi nati e l'essere umano continuerà a venire ingannato. L'impossibilità ontologica della felicità, che non può ch'essere pura apparenza in un siffatto universo e la vita umana come un eterno pendolo fra dolore e noia.

Il velo di Maya da strappare: l'importanza del ritrovare contatto con la corporeità, attraverso cui vibrano i sentimenti, le emozioni indotte dalla volontà ed ingannate nell'individuazione d'uno scopo ad opera del cervello: il ruolo dell'arte nel poter funzionare per questo.

Le diverse tipologie d'arte ed il diverso grado d'efficacia di ciascuna nello svelamento della verità in rapporto diretto con il coinvolgimento emotivo, con il "trasporto corporeo" ed in rapporto inverso con l'utilizzo del ragionamento. Dall'architettura alle arti figurative, dalla poesia al teatro ed all'arte tragica, fino alla musica, massimo strumento di svelamento.

Come liberarsi dalla sofferenza?

L'esclusione del suicidio, inteso come rinuncia, come sconfitta senza mettere in atto alcuna costruzione positiva e come abbandono della volontà alla sua forza inarrestabile.

L'etica, intesa in modo diametralmente opposto a quella Kantiana, dell'imperativo della Ragion Pura Pratica, dunque puramente razionale: l'etica è concepita da Schopenhauer come invece sentimentale. Il sentimento della compassione.

Le virtù etiche: la giustizia e l'amore compassionevole.

La definitiva vittoria sulla Volontà attraverso la "Noluntas", l'esercizio a vivere senza sentire il bisogno di vivere.

La filosofia di K. Marx

Il materialismo, in continuità con le tesi feuerbachiane: la sostanza del mondo, l'essere, è materia ed ogni cosa è fatta di materia, esseri viventi inclusi, i quali solo attraverso la materia possono mantenersi

in vita, soddisfacendo i propri bisogni, anzitutto nutrizionali, di cibo.

L'interesse di Marx soprattutto verso il mondo umano e le sue dinamiche sociali.

La condivisione della teoria sul rovesciamento del corretto rapporto fra i termini della realtà operato da Hegel.

La critica allo studio antropologico, inteso come eccessivamente astratto e dunque inadeguato a spiegare i ruoli, i comportamenti, le scelte degli uomini, che nascono secondo Marx sempre dai bisogni soddisfatti all'interno del contesto sociale in cui essi vivono, storicamente determinato: il "materialismo storico". La società forma l'individuo in maniera determinante e si tratta sempre di una società specifica all'interno d'uno specifico momento storico, con lo scopo primario di soddisfare i bisogni: la struttura della società è sempre fondata sull'economia, intesa come insieme di attività e relazioni tese ad appunto soddisfare i bisogni.

L'origine della società nell'analisi del carattere secondo Marx più determinante dell'essere umano rispetto a tutti gli altri animali: l'autoproduzione dei beni di sussistenza, attraverso il lavoro.

Lavoro e mezzi di produzione: il problema della proprietà privata dei mezzi di produzione che implica la nascita delle classi sociali. La classe dominante, in possesso dei mezzi di produzione e quella dominata, costretta a lavorare per la dominante. L'economia come origine strutturale della società.

La dinamica storica come lotta di classe per il possesso dei mezzi di produzione.

La sovrastruttura, costruita dalla classe dominante, per il controllo della classe dominata: "l'immateriale", il pensiero comune, i precetti etici, la tradizione, la religione e così via, che condizionano il comportamento, attraverso ciò che viene imparato dall'opera di precettori e guide, inducendo una "collaborativa" sottomissione.

La religione come "oppio dei popoli".

Esemplificazione del concetto della religione come "oppio dei popoli" attraverso il contesto storico feudale, nel rapporto fra contadini e signori "cavalieri", giustificati e protetti, nel loro ruolo dominante, di superiorità indiscussa, guida ed aurea sacra, dal clero. L'alleanza fra "clero e altare" tiene le masse addirittura benevolenti e bisognose nei confronti di chi le sfrutta, promettendo la salvezza, la pace e gioia eterna, attraverso l'ubbidienza alla pratica religiosa quotidiana.

Il passaggio al comunismo, attraverso il "socialismo scientifico", che opera appunto scientificamente, a partire dallo studio esatto della Storia e della società, individuandone le o la legge intrinseca di funzionamento e divenire, a partire dalla quale agire, preparando l'avvento rivoluzionario.

La condanna dei socialismi non scientifici come inattuabili e dannosi "alla causa", dispersivi e fallimentari. La critica specifica contro il "socialismo utopistico".

Il socialismo scientifico in quanto frutto d'uno studio oggettivo della Storia: il "positivismo" di Marx.

La legge dialettica che determina il divenire della Storia, nelle società umane, come costante conflitto fra classi sociali, per la conquista della proprietà privata dei mezzi di produzione e dunque del dominio sulla massa dei lavoratori. La differenza fra legge scientificamente individuata e dialettica hegeliana della Storia.

Breve descrizione della dinamica "servo - padrone" descritta in Fenomenologia dello Spirito, nei suoi caratteri essenziali.

La rivoluzione francese nella lettura dialettica scientifica di Marx e la borghesia classe rivoluzionaria, poi nuova dominante, in sostituzione dell'aristocrazia, eliminata. La nuova classe dominata, nell'epoca di Marx: il proletariato industriale.

La critica di Marx alla classe contadina.

Il socialismo scientifico impone il compito di preparare la classe proletaria alla prossima rivoluzione di classe, per attuare, in via definitiva, il comunismo.

La classe sociale borghese, che ha saputo abbattere il sistema di dominio assolutistico e secolare aristocratico, dell'alleanza fra trono e altare, deve essere un modello rivoluzionario per il proletariato, per acquisirne i modi di sovversione e di conquista del potere.

Il progetto comunista di Marx: la collettivizzazione dei mezzi di produzione permetterà l'autosufficienza economica di ciascuno per il soddisfacimento dei propri bisogni, ma anche, di conseguenza la conquista della libertà da parte di tutti che la eserciteranno esprimendosi in attività

occupazionali, le quali finalmente saranno il compimento della personalità, dei desideri, della creatività e delle propensioni dell'individuo nella comunità, nella sua integra dignità, libera ed autosufficiente appunto.

Una tale conquista però necessita di condizioni adeguate, come il raggiungimento del massimo sviluppo capitalistico industriale a livello globale, perché le macchine siano ormai in grado di svolgere la gran parte del lavoro umano, così da rendere minimo il bisogno dell'impiego di forze lavoro: in questo modo ognuno potrà partecipare al soddisfacimento dei bisogni senza diventarne mai schiavo, ma anzi godendo appieno della propria dignitosa libertà.

Inoltre il massimo sviluppo del sistema capitalistico industriale indurrà l'implosione dello stesso, anche per via del meccanismo tendente alla costituzione di sempre più vasti monopoli, che, eliminando di fatto i vantaggi della concorrenza, limitando oltremisura il mercato stesso ed implicando l'accumulo di enormi capitali e del controllo produttivo nelle mani di pochissimi, "incoraggerà" la rivoluzione delle masse, con scarso lavoro, scarse risorse, prezzi in rialzo ed enormi differenze economiche sociali d'un ristrettissimo gruppo, barricato nei propri privilegi, dinnanzi agli occhi.

Riflessioni sulle prospettive, sugli obiettivi, sul ruolo e sul legame più o meno "leale" e "coerente" del socialismo riformista e di quello massimalista, dinnanzi alle teorie di Marx.

Lo studio marxista della struttura economica della società preindustriale rispetto a quella capitalistico-industriale, con le formule MDM e DMD+. L'analisi dei due modelli di sviluppo a confronto. Lo studio specifico del modello DMD+, delle sue evidenti incongruenze, secondo Marx e del ruolo in esso della merce lavoro, che produce il plus-valore, fondamentalmente mai riconosciuto e redistribuito dal padronato. La differenza fra valore stabile e costo, sottoposto alla fluttuazione per le leggi del mercato. L'alienazione dell'operaio, analiticamente osservata nelle sue diverse fasi, da quella nei confronti dell'oggetto fino a quella sociale.

Fin dove arrivano gli errori di Marx e dove quelli di coloro che hanno in qualche modo ispirato l'azione ai suoi ideali?

Il Positivismo e la Filosofia di A. Comte

Oltre la "corrente" filosofica: una "ideologia" che, soprattutto nella seconda metà del XIX secolo, condiziona la cultura, anche di massa, significativamente intrecciata con gli sviluppi del contesto economico e sociale dell'industrializzazione e delle sue prime prospettive, in chiave comunitaria.

Comte come padre del Positivismo, con il suo "Corso di Filosofia Positiva" e l'influenza del pensiero sociale progressista e "religiosamente segnato" di Saint Simon.

La fede nella scienza come strumento di sviluppo ed emancipazione sociale, a partire dalle conoscenze esatte da essa offerte, che possono produrre progresso ed organizzazione positiva, per via dell'oggettività con cui ogni aspetto della realtà viene compreso ed "usato".

Il modello della scienza individuato in quello fisico 'seicentesco, con padri in Galileo e Cartesio.

La base del metodo di studio scientifico nell'individuazione del "fatto", concretamente, empiricamente, individuabile ed osservabile.

La seconda fase del metodo di studio nell'analisi: scomposizione in parti minime di quanto percepito e studio delle relazioni che le riguardano, come ad esempio nell'analisi logica d'un discorso.

Il presupposto che ogni relazione sia di carattere meccanico - quantitativo, come assunto ricevuto dall'impostazione data alla scienza fisica, fin dai tempi di Galileo e Cartesio stessi. L'universo è come un'immensa macchina che ovviamente funziona meccanicamente e dove ogni parte ha il suo ruolo in relazioni ed ordine traducibili matematicamente e geometricamente, quindi in linguaggio universale e necessario. Il senso delle cose è nel "come", nel ruolo che esse rivestono e dunque proprio nella loro reciproca relazione, causale - effettiva, oggettivamente definibile, grazie al linguaggio quantitativo della matematica.

La matematica come conoscenza propedeutica per capire il mondo esattamente come è, nelle sue verità definitive. L'uso della conoscenza per il progresso ed il benessere.

La filosofia positivista come una filosofia "quantitativa". Ogni aspetto della realtà ha il suo significato, il senso da comprendere, nel ruolo che "agisce" e "patisce" (causa-effetto), all'interno dell'immensa

macchina - universo, dunque nel "come", nel "funzionare per" e non più nel perché, tipico della filosofia qualitativa, nell'essenza che "coniuga" qualitativamente la "sostanza creatrice", facendo dell'ente, l'ente qualitativamente determinato che esso è.

Se il progresso non ha ancora raggiunto le sue straordinarie possibilità per il necessario benessere umano, questo deriva, secondo Comte, dal fatto che non sia stato ancora attuato il metodo fisico, universalmente esatto, che ogni cosa determina con necessità numerica, nei diversi ambiti del sapere, anche fuori dallo studio tradizionale della natura, iniziato in senso astronomico da Copernico.

L'universalità e necessità dei risultati dello studio matematico (espresso comunemente sotto forma di equazioni, che spiegano i rapporti, i ruoli, il come) garantiscono l'oggettività di quanto giunga ad essere così scoperto. Perciò la scienza fisica, anche da intendersi come filosofia quantitativa, è la sola in grado di spiegare con esattezza oggettiva la verità di ogni contenuto di ciascun ambito di conoscenza affrontato. Nessuna scienza è possibile al di fuori di questo quadro.

La cosiddetta "legge dei tre stadi", intesa come legge di sviluppo cronologico delle conoscenze, in ambito storico - sociale, ma anche individual - esistenziale, che, a partire dalla lettura "più semplicistica" della realtà, descrive l'iter cognitivo fino al sapere fisico.

Lo stadio teologico e lo stadio metafisico.

Lo stadio fisico.

I tre momenti affrontati da ogni società ed ogni essere umano nel suo percorso di conoscenza, determinano anche altrettante organizzazioni della comunità.

La prima organizzazione sarà una società teocratica: chi governa lo fa in nome di Dio per garantirne la volontà e l'ordine: nessuna critica è possibile, il governo discende dall'alto in forma assolutistica ed universalistica.

La seconda organizzazione sarà quella monarchico costituzionale, o perfino democratica, dominata dalla scelta delle maggioranze, dai contratti, dalle convenzioni fra individui o gruppi, a partire da principi ancora non determinati scientificamente, dunque opinabili, discutibili, non certi: domina la confusione sociale, la mancanza d'un ordine necessariamente giusto ed oggettivamente determinato, che porti al progresso universale.

La terza organizzazione è quella sociocratica, auspicata da Comte.

La sociocrazia come governo degli scienziati che conoscono oggettivamente la comunità umana, nella sua verità universale e necessaria, grazie allo studio fisico della società, anche qui fondato su meccaniche definibili esattamente attraverso equazioni matematiche. Gli scienziati che sanno come "funzionano" le relazioni fanno in modo che esse si sviluppino nell'ordine migliore per il progresso.

Riflessioni sul ruolo potenzialmente negativo della libertà dinnanzi ad una tale visione oggettivistica, che s'impone come necessaria per il compimento del bene comune ed individuale ad opera di chi conosce e fa ciò che "deve essere fatto". Il rischio totalitario della sociocrazia e dell'uomo automa, all'interno di tale contesto: il problema del conflitto fra libertà e conoscenza assoluta della verità, che torna ad aprire una sorta di teocrazia, anche se scientificamente giustificata.

La probabile "distopia" di una Sociologia fisica che studi le relazioni come meccanismi ineludibili, le cui variabili rientrino in equazioni numeriche in grado di calcolare, prevedere, organizzare i sentimenti, i rapporti umani, i compiti e ruoli sociali e così via.

L'ordine organizzato da Comte nell'analisi dei saperi specifici da perseguire, fino al pieno compimento fisico, in progressione di complessità degli elementi da considerare e delle loro "variabili".

La distinzione fra Statica e Dinamica Sociale, fra ordine e progresso, fra organizzazione e sviluppo storico (cognitivo - teorico e relazionale - costruttivo) della comunità umana, per quanto riguarda lo studio e la comprensione della Sociologia, che deve essere la "scienza massima", per la costituzione del benessere necessario, che coinvolga tutti i membri della comunità.

La fede nel progresso per il benessere, attraverso la scienza esatta, matematicamente costruita con universalità e necessità, come nuova religione dell'umanità, di cui Comte si definisce sacerdote.

L'evoluzionismo darwinista

La filosofia di F. Nietzsche

La volontà disvelante e demolitoria del pensiero nietzscheano: la critica radicale alla tradizione culturale, filosofica e religiosa occidentale, causa della castrazione, decadenza e miseria dell'umanità. La filosofia di Nietzsche come filosofia per la vita e per la sua piena e libera manifestazione.

Il "platonismo antiplatonico" ed anticristiano: decostruzione e rifondazione culturale, politica, morale. La Nascita della Tragedia

La critica alla descrizione della cultura greca classica, affermatasi fino al XIX secolo, come esclusivamente "apollinea", logica, misurata, armoniosa.

L'individuazione dello Spirito Dionisiaco, viscerale, irrazionale, folle, primordiale, della sua profonda e contraddittoria verità, del suo valore essenziale, attraverso lo studio della tragedia.

L'arte e la comprensione dell'uomo: l'ispirazione schopenhaueriana.

La grandezza dell'uomo greco nell'accettazione della sostanziale conflittualità fra dionisiaco ed apollineo, che coesistono e determinano ugualmente la vita, nella ricerca dell'equilibrio ove entrambi possano esprimersi senza annullarsi: il senso della tragedia attica.

L'inizio della decadenza a causa del "totalitarismo logico" del discorso razionale di Socrate e Platone, che relega l'irrazionale ad ignoranza, apparenza, inganno e riconosce una sola verità necessaria nel Bene.

La "Considerazione Inattuale" contro lo storicismo che opprime l'uomo, a partire dalla convinzione deterministica di un processo necessario "dall'alto", nel quale il singolo e le sue azioni non hanno rilevanza, potere, spazio: tutto sarà comunque così come deve. Questo induce l'individuo a rinunciare a vivere pienamente, a rinunciare a fare la sua vita come la vuole, a rinunciare ad agire per cambiare il senso dato alle cose. La conoscenza della Storia utile solo se critica, se spronante, quando non diventa sottomessa e feticistica adorazione, "catena" per lo spirito libero. Contro Hegel, contro Marx ed in parte anche contro il positivismo.

L'illuminismo nicciano attraverso lo studio critico disvelatorio degli'inganni a fondamento di valori e tradizioni creduti assoluti: la genealogia della morale e la chimica di sentimenti ed idee.

La critica a platonismo e cristianesimo, nella loro volontà di eliminazione del male dalla verità dell'esistenza, per ordinare e controllare: l'inganno del "mondo oltre il mondo", che condanna la vita, nella sua concretezza ed attualità e le sue spinte più positive all'erroneo, al peccaminoso. L'insopportabilità, secondo Nietzsche, dell'aver inculcato nell'uomo la vergogna di ciò che è e di ciò che sente, della sua stessa nascita.

Il vitalismo concretamente "mondano", libero, senziente, della filosofia nicciana, che rifiuta qualunque prospettiva metafisica e trascendente.

L'inganno della Chiesa attraverso la compassione, che stravolge l'ordine dei valori, imponendo la superiorità "meschina" ed "ingannevole" del debole, dell'inetto alla vita, del pavido ed invidioso, che vede solo colpe, su chi invece avrebbe la volontà per vivere pienamente. La morale degli schiavi che stravolge quella dei signori e la critica al Dio del tardo ebraismo e cristiano: l'elogio del Dio guerriero, condottiero, rabbioso, che premia e punisce, con cui l'uomo si confronta, contro il "Dio di tutti", del perdono e della volontà imperscrutabile, che schiaccia l'umanità.

Il messaggio della morte di Dio e la necessità di una trasvalutazione dei valori.

Aforisma 125 in La Gaia Scienza

L'uccisione di Dio, compiuta dagli uomini, che però non ne assumono l'enorme responsabilità, restando cinici e "passivi", dinnanzi all'esistenza priva di orizzonti. Il richiamo all'eccezionalità della morte di Dio, alle conseguenze per l'uomo e per la sua stessa identità: la necessità di farsi dei, di rendersi degni di quanto compiuto, di una morte e rinascita vitalistica dell'io, positiva, che segua all'abbandono di tutti i valori passati. La mancanza di comprensione da parte degli uomini, "non ancora pronti" e l'eterno riposo per Dio nelle chiese che sono la sua tomba.

Così parlò Zarathustra

La società contemporanea decadente ed il nichilismo passivo: la perdita di fede e valori, vissuta con cinismo, disillusione, supinamente, senza la piena comprensione e la relativa assunzione di responsabilità per "l'enormità" della morte di Dio, senza volontà di rinascita, né di affermazione.

La proposta nicciana del nichilismo attivo e Zarathustra, profeta dell'oltre-uomo, che porta la "lieta novella" della morte di Dio e della nuova libertà per chi saprà dire "sì alla vita", accettandone e volendone appieno la dimensione mondana, nel bene e nel male.

Lo über-mensch e la volontà di andare "oltre", di rinascita, di trasvalutazione dei valori, libero da fedi, ideologie, strutture, eccesso di razionalismo, vivendo ciò che è, senza vergogna, puro come un bambino.

Il "senso della terra" come valore dell'oltre-uomo, che ama la vita, qui e ora, ma senza attaccamenti morbosi, senza ipocrisie, senza illusioni metafisiche, senza nascondersi da ciò che spaventa e fa soffrire.

La volontà di potenza: l'uomo che non prova più vergogna per la sua stessa natura e vive, afferma ciò che sente pienamente, se stesso, volendo ciò che è e ciò che vive, amante della vita e fratello di chi la ami, nemico di chi la disprezzi e voglia ingannare. L'uomo come scimmia per l'oltre-uomo. La metafora del "cammello - leone - bambino".

L'eterno ritorno del medesimo attraverso la parabola del pastore morso in bocca dal serpente. Il "vogli, voglio, vorrò" dell'oltre – uomo.

Da K. Popper

Elementi di Filosofia della Scienza.

Da S. Freud

I concetti fondanti del pensiero psicoanalitico.

STORIA

Anno scolastico 2020/2021

Classe V H

Prof. Fabrizio Ferloni

Programma, per “macro-capitoli”

Il contesto politico, economico e sociale di fine '800 in Italia

Elementi della “Seconda Rivoluzione Industriale”

Genesi e sviluppi del Socialismo

Il colonialismo nella seconda metà del XIX secolo

L'età giolittiana

Il cattolicesimo nel quadro politico italiano

La Prima Guerra Mondiale

La Rivoluzione Russa, il leninismo e lo stalinismo

Definizione e caratteri determinanti del totalitarismo

Il Primo dopoguerra in Europa ed in Italia

La genesi del fascismo in Italia

Dalla fondazione del partito nazionale fascista all'affermazione del totalitarismo di Mussolini in Italia

L'economia mondiale negli anni '20, la “grande depressione” ed il New Deal

Il nazismo, gli inizi fallimentari e la conquista del consenso negli anni '30

Razzismo ed antisemitismo in Italia ed in Germania: l'inizio dell'esclusione e della persecuzione

Il fascismo negli anni '30

La II Guerra Mondiale attraverso i suoi passaggi determinanti

La Shoah

La nascita della Repubblica Italiana e della Costituzione

Il fenomeno della criminalità organizzata di stampo mafioso, in Italia

Il periodo storico fra metà anni '80 e metà anni '90, decisivo per le trasformazioni del potere politico in Italia

EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico 2020/2021

Classe V H

Prof. Fabrizio Ferloni

Studio analitico dell'organizzazione istituzionale della Repubblica Italiana, a partire dal significato del concetto fondante di costituzione democratica, proseguendo attraverso la spiegazione di ruoli, composizioni, funzionamenti specifici

Analisi politica ed istituzionale, dalla Costituzione Italiana, di:

- Parlamento,
- Governo,
- Magistratura e Tribunali, CSM, Corte di Cassazione,
- Corte Costituzionale
- Presidenza della Repubblica.

Analisi, anche in parallelo con quanto previsto dagli ordinamenti di altri stati:

- i principali sistemi elettorali,
- gli strumenti per la partecipazione democratica, compresi i partiti,
- il ruolo politico del cittadino,
- l'istituzione referendaria,
- il diritto alla manifestazione ed allo sciopero
- il concetto weberiano di monopolio nell'uso della forza da parte dello stato.

Genesi, valori essenziali ed "ideologie" di:

- liberalismo,
- repubblicanesimo,
- socialismo.

Lettura ed analisi di:

- i Principi Fondamentali della Costituzione Italiana
- parti scelte dalla Costituzione Italiana – Parte Seconda, Ordinamento della Repubblica

Genesi e valori fondativi dell'ONU

Il fenomeno mafioso

- l'azione giudiziaria di contrasto a "Cosa Nostra"
- il "maxiprocesso"
- dopo il "maxiprocesso"
- lo stragismo fra il '92 ed il '93
- le ipotesi attualmente in discussione sulla cosiddetta "trattativa Stato – mafia"

A.S. 2020/21

Programma di lingua e letteratura inglese

Classe 5H

Prof. Elisabetta Romano

PRIMO QUADRIMESTRE

L'Età Vittoriana. L'ottimismo vittoriano, il compromesso vittoriano, Il romanzo: Charles Dickens: Oliver Twist. La crisi di fine '800, la crisi dei valori vittoriani, impegno e disimpegno nella produzione teatrale di fine Ottocento. R.L. Stevenson: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray, The Importance of Being Earnest

SECONDO QUADRIMESTRE

Il primo '900 e le guerre mondiali. L'ansia dell'Età Moderna, il Modernismo e la sperimentazione. T.S.Eliot: The Waste Land con analisi dei brani scelti dal libro in adozione. James Joyce: Eveline, The Dead e Molly Bloom's monologue da Ulysses, Virginia Woolf: Mrs Dalloway Il Teatro dell'Assurdo, le problematiche del nuovo millennio: Samuel Beckett: Waiting for Godot, Harold Pinter: The Dumb Waiter, Ian McEwan: On Chesil Beach

ALLEGATO C

Griglie di valutazione

Le griglie di valutazione sono state utilizzate durante l'anno per valutare le verifiche scritte

ITALIANO.

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	ptimax
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura .	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale,	5 completa e approfondita a	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1		5

sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	tutti i livelli richiesti				scarsa o gravemente carente		
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	ptimax
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coerenza e coesione testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura .	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione e lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	ptimax
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura .	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali .	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali,	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

MATEMATICA E FISICA

Griglia integrata di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (totale 10)
<p align="center">Analizzare</p> <p>Esaminare la situazione matematica/fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</p>	2,5
<p align="center">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinare rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	3
<p align="center">Interpretare, rappresentare, elaborare dati</p> <p>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>	2,5
<p align="center">Argomentare</p> <p>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>	2